

Comitato di Sorveglianza

Programma FSE+ 2021-2027

**“Investimenti a favore dell’occupazione
e della crescita”**

Programma Operativo FSE 2014-2020

**"Investimenti a favore della crescita e
dell'occupazione"**

Sintesi delle decisioni assunte

Seduta del 17 novembre 2023

Palazzo Widmann – Bolzano

Il giorno 17 novembre 2023 alle ore 09.00, presso il palazzo Widmann di Bolzano, si è riunito il Comitato di Sorveglianza del Programma FSE+ 2021-2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e del Programma Operativo FSE 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

Si riporta in seguito la sintesi delle decisioni assunte.

Ordine del giorno

Martha Gärber saluti e introduzione

Saluti e avvio dei lavori da parte del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano, Arno Kompatscher

1. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione, delle Amministrazioni Capofila e della Commissione
2. Approvazione ordine del giorno

Programma FSE+ 2021-2027

3. Attuazione
 - a) Informativa su interventi avviati e/o previsti
 - b) Operazioni d'importanza strategica
4. Comunicazione: attività effettuate e previste (Reg. RDC 40.1.f¹)
5. Condizioni abilitanti
 - a) Aggiornamento sulle attività rivolte alla verifica del loro rispetto durante l'attuazione
 - b) Informativa del Punto di Contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE²
6. Valutazione: segnalazione dell'approvazione del piano di valutazione (Reg. RDC 44.6, 40.2.c)
7. Coordinamento Programma con
 - a) Programmi nazionali, con focus su tema giovani
 - b) PNRR
 - c) Altri fondi europei (in particolare FEASR e FAMI)
8. Varie ed eventuali

Programma Operativo FSE 2014-2020

9. Informativa sullo stato di avanzamento del PO (Reg. RDC³ art. 49.1,2)
 - a) Spesa sostenuta e previsioni fino a fine programmazione e informativa sul PO complementare – POC provinciale, con presentazione delle principali iniziative in corso e previste fino a fine programmazione e di una buona pratica (progetto "Art of freedom")

¹ Reg. RDC = Regolamento recante disposizioni comuni n. 1060/2021.

² Per i casi di non conformità l'informativa includerà informazioni sui diritti fondamentali interessati; sulle misure correttive adottate; su eventuali misure preventive adottate o da adottare per evitare che casi simili si ripetano in futuro.

³ Reg. RDC = Regolamento recante disposizioni comuni n. 1303/2013.

b) Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3)

10. Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione (Reg. RDC art. 110.1(f))
11. Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle loro risultanze (Reg. RDC art.110.1(b))
12. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 110.1(c) e 116.3)
13. Informativa sulle attività di audit
14. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Membri Amministrazione provinciale

- **Arno Kompatscher**, Presidente della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige
- **Barbara Raffl**, Assessorato all'Istruzione e Cultura tedesca, Diritto allo Studio, Commercio e Servizi, Artigianato, Industria, Lavoro e all'Integrazione
- **Michela Trentini**, Assessorato alla Famiglia, agli Anziani, al Sociale e all'Edilizia abitativa
- **Martha Gärber Dalle Ave**, Ripartizione Europa
- **Claudia Weiler**, Ufficio Fondo Sociale Europeo - Autorità di Gestione FSE+
- **Gustav Tschenett**, Direzione Istruzione e Formazione tedesca
- **Vincenzo Gullotta**, Direzione Istruzione e Formazione italiana, Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana
- **Martha Stecher**, Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca
- **Katalin Szabò**, Ufficio Servizio giovani (Rip. Cultura tedesca)
- **Francesca Malara**, Servizio Mercato del lavoro
- **Horand Meier**, Ripartizione Salute
- **Michela Trentini e Verena Moser**, Ripartizione Politiche sociali
- **Verena Moser**, Ufficio Persone con disabilità
- **Peter Paul Gamper**, Ufficio per l'integrazione europea - AdG FESR - Task Force PNRR
- **Raffaella Gelain**, Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura - AdG FEASR
- **Franz Schöpf**, Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei
- **Valentina Boldrini**, Ufficio Educazione permanente, biblioteche ed audiovisivi (Rip. Cultura italiana)
- **Michela Morandini**, Consiglio di parità
- **Priska Garbin**, Difesa civica - Centro antidiscriminazioni
- **Daniela Zambaldi**, Servizio di coordinamento per l'integrazione (Rip. Cultura tedesca)

Membri Amministrazione centrale dello Stato

- **Roberta Ceccaroni**, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione

Membri del partenariato socio-economico

- **Arnold Villgrattner**, LVH/APA Confartigianato Imprese
- **Bernhard Prünster**, Assoimprenditori
- **Ulrich Höllrigl**, Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi
- **Wolfgang Obwexer**, Federazione per il Sociale e la Sanità
- **Andrea Grata**, CooperDolomiti Cooperazione Autonoma Dolomiti
- **Irene Ohnewein**, NETZ Offene Jugendarbeit

Altri soggetti invitati permanenti

- **Laura Atzeni**, Commissione Europea - Direzione generale per l'Occupazione, Affari sociali e inclusione
- **Antonella Franzellin**, Autorità di Certificazione per il PO FSE 2014-2020
- **Laura Frascarelli**, Assistenza tecnica delle Regioni Tecnostruttura
- **Cristina Scaramuzza**, Autorità di Gestione FSE+ - Punto di Contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE della Provincia autonoma di Bolzano PR FSE+ 2021-2027
- **Francesco Pancheri**, UMS e attuazione dei fondi europei della Provincia autonoma di Trento

Altri membri del Cds

- **Anna Rosa Defant**, Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE)

Assistenza tecniche

- **Flavia Rossi**, Assistenza Tecnica KPMG COGEA – EY
- **Michela Lussana**, Assistenza Tecnica KPMG COGEA – EY
- **Andrea Naldini**, Valutatore esterno PO 2014-2020

Ufficio FSE della Provincia autonoma di Bolzano

- **Giulia Giuliani**
- **Alexandra Pöder**
- **Michela Sartori**
- **Claudia Della Fornace**
- **Anna Birger**
- **Roberto Superina**
- **Doris Zorzi**
- **Donatella Di Stasio**
- **Diana Belloni**
- **Verena Köhl**
- **Mauro Caretto**
- **Christian Richter**

Altri partecipanti

- **Donatella Califano** – SGB - CISL
- **Massimo Cattaruzza Dorigo**

SALUTI E AVVIO DEI LAVORI DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO E PRESIDENTE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA, ARNO KOMPATSCHER

La **Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber** apre i lavori dell'ottavo Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 e del secondo Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, porgendo i saluti ai partecipanti e ringraziando tutti per la partecipazione numerosa e attiva. Segnala che l'andamento dei lavori procede con ottimi risultati e senza particolari criticità, segno di una fiducia ritrovata. La Direttrice ringrazia in particolare la Commissione Europea, il partenariato e tutte le autorità presenti e coinvolte che hanno permesso un buon avvio del Programma e il team del Fondo Sociale Europeo per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza.

La Direttrice lascia la parola al **Presidente della Provincia autonoma di Bolzano e Presidente del Comitato di Sorveglianza, Arno Kompatscher**, il quale porge i saluti alle autorità europee, nazionali e del partenariato, che ringrazia per il lavoro svolto nell'ambito del Fondo sociale europeo. Sottolinea quanto anticipato dalla Direttrice rispetto all'assenza di criticità e ringrazia in particolare per il raggiungimento di tutti i target, sottolineando la forte partecipazione femminile alle attività. Il Presidente ritiene che dal suo punto di vista l'unica criticità sia imputabile a un necessario sforzo verso la semplificazione, anche attraverso la digitalizzazione. Fornisce qualche dato rilevante, dichiarandosi soddisfatto, in particolare, del raggiungimento del target relativo alla dispersione scolastica, cui sono stati destinati 35 milioni di euro.

Saluta e lascia la parola alla **Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber**, la quale ringrazia il Presidente per il suo intervento e per la fiducia dimostrata e promette l'impegno necessario al raggiungimento degli obiettivi.

1) INTERVENTO INTRODUTTIVO DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE, DELLE AMMINISTRAZIONI CAPOFILA E DELLA COMMISSIONE

Prende la parola la **Rappresentanza della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Laura Atzeni**, che ringrazia il Presidente, l'Autorità di Gestione Claudia Weiler e tutto lo staff per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza. Ribadisce l'importanza dell'individuazione di eventuali criticità sin dal principio, anche considerando il ritardo di sei mesi con cui gli interventi della programmazione 2021-2027 sono stati avviati rispetto alla programmazione precedente. Conferma gli ottimi risultati della Provincia, anche visibili dai dati trasmessi alla Commissione nei mesi di luglio e settembre con riferimento all'avanzamento della spesa. In merito alla programmazione 2014-2020, argomento del Comitato, ritiene che, oltre agli aspetti finanziari, anche l'analisi degli aspetti relativi alla valutazione e alla comunicazione degli indicatori di output e di risultato possa servire da insegnamento per la programmazione 2021-2027. Relativamente al contesto europeo, la bussola del Programma è individuata nel Pilastro europeo dei diritti sociali e nel Piano d'azione sul Pilastro europeo dei diritti sociali, verso i quali l'Italia si è posta una serie di obiettivi il cui raggiungimento è possibile solo grazie all'apporto di tutti i programmi del Fondo sociale europeo Plus italiano. In questo senso, le politiche di coesione svolgono un ruolo chiave nel raggiungimento di obiettivi posti a livello europeo, con riferimento alle raccomandazioni che la Commissione ha rivolto all'Italia e agli obiettivi del semestre europeo, ma anche alle situazioni emergenziali, come avvenuto in conseguenza della crisi pandemica e dell'invasione russa nei territori ucraini. Introduce, a conclusione dell'intervento, una proposta della Commissione per rafforzare il budget dell'Unione Europea, per la quale si prevede di trovare un accordo entro la fine dell'anno: l'iniziativa STEP, una piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa, che prevede diverse iniziative o proposte che mirano a sostenere gli investimenti delle imprese e lo sviluppo delle tecnologie nei settori della tecnologia avanzata e digitale, tecnologie pulite e biotecnologie, con una particolare attenzione agli obiettivi della transizione verde e della transizione

digitale, anche promuovendo lo sviluppo delle competenze necessarie e la competitività dell'Europa. In questo contesto, i fondi della Politica di Coesione e del Fondo sociale europeo supporterebbero tali iniziative e l'accesso all'occupazione nei settori chiave.

Interviene la **Rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione, Roberta Ceccaroni**. Sottolinea l'importanza di raccordare tutti i fondi e le opportunità nell'ambito della coesione, anche assecondando le esigenze del territorio. Bolzano e Trento sono prossime agli accordi di coesione: nel complesso, si tratta di un territorio sfidante, attivo e proattivo e consente di sperimentare, spesso per la prima volta, strumenti della politica di coesione. La partecipazione a questi incontri è occasione per raccogliere, da parte del Dipartimento, tutti gli stimoli utili a rivedere e calibrare gli strumenti condivisi.

La **Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber** ringrazia per la partecipazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, poiché costituisce un punto di riferimento per il territorio. Riprende il tema del coordinamento e dell'integrazione tra i fondi, presentando Horand Meier, Coordinatore del Tavolo Tecnico, che gestisce le informazioni relative alla Missione 6 del PNRR (Salute), e Peter Paul Gamper, dell'Ufficio per l'Integrazione europea – AdG FESR, nonché Dirigente della Task Force del PNRR. Spiega che, trattandosi di una piccola amministrazione, spesso il coordinamento e l'integrazione tra fondi è più semplice trovandosi nello stesso territorio, ma che a volte è stato necessario tenere distinti gli investimenti al fine di garantire risultati migliori.

La Direttrice introduce la **Rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – e dell'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), Anna Rosa Defant**, che porta i saluti del MEF e dell'IGRUE a livello centrale e del presidio territoriale. Si ritiene soddisfatta dell'assenza di criticità, effetto anche della sinergia dimostrata negli ultimi anni, anche grazie alla presenza del presidio territoriale che dà l'idea della vicinanza del Ministero alla Provincia. Conferma gli ottimi risultati relativi al Fondo di solidarietà, non meno che al PNRR. Sottolinea l'interesse, in qualità di Ragioneria territoriale dello Stato, nei riguardi del monitoraggio e del supporto ai soggetti attuatori, quali i Comuni della Provincia, auspicando la realizzazione di un'intesa che sia di supporto per pervenire ad ottimi risultati. Confermando la stima nei riguardi dei presenti, porge i suoi saluti.

La **Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber** ringrazia particolarmente l'Autorità di Gestione per il lavoro svolto per l'avvio del nuovo periodo di programmazione, anche grazie alle risorse strategiche disposte dalla Commissione e al cofinanziamento dello Stato italiano pari al 42% per gli investimenti per la nuova programmazione.

Prende la parola **Claudia Weiler (Autorità di Gestione del 2014-2020 e Autorità di Gestione del 2021-2027 – in seguito AdG)**, che conclude la parte degli interventi introduttivi del Comitato, ringraziando tutti gli ospiti, in particolar modo la Commissione, le autorità centrali e i partner, e ribadendo l'intensità delle attività svolte nel corso dell'anno, anche considerando che le due programmazioni hanno viaggiato in parallelo in piena attuazione. Ringrazia il team del Fondo sociale europeo, da lei coordinato, per l'enorme sforzo giornaliero nel gestire molti lavori in parallelo e per l'impegno costante.

2) APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Claudia Weiler (AdG) apre ufficialmente i lavori del Comitato con la proposta di approvazione dell'ordine del giorno (OdG). Il Comitato all'unanimità approva l'ordine del giorno (OdG) per la programmazione FSE+ 2021-2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e per la programmazione 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

3) ATTUAZIONE: INFORMATIVA SU INTERVENTI AVVIATI E/O PREVISTI E OPERAZIONI D'IMPORTANZA STRATEGICA

Claudia Weiler (AdG) riepiloga brevemente le fasi di avvio della programmazione, partita a luglio 2022 con l'approvazione del programma, cui hanno fatto seguito l'istituzione del primo Comitato di Sorveglianza e l'istituzione del Punto di Contatto, che accoglie i reclami in caso di violazioni o presunte tali della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, l'approvazione del Si.Ge.Co., in conformità con quanto previsto dal regolamento, e l'approvazione del piano di valutazione, nel mese di luglio 2023. Ripercorre schematicamente le caratteristiche del Programma, la cui dotazione finanziaria di 150 milioni di euro è stata distribuita in maniera abbastanza equilibrata tra le tre priorità "Occupazione", "Istruzione e formazione" e "Inclusione sociale", con una piccola quota riservata all'Assistenza Tecnica. Traccia la linea degli interventi, suddivisi tra gli obiettivi specifici, con una particolare attenzione allo spostamento della "Formazione Continua" dall'Asse III della programmazione 2014-2020 alla Priorità 1 della programmazione 2021-2027. Sottolinea l'impegno profuso per attivare misure, anche in collaborazione con enti pubblici e istituzioni, a favore dell'istruzione e del mondo della scuola. A tal proposito, sottolinea la collaborazione con il Talent Center per l'orientamento dei giovani, inaugurato dalla Camera di Commercio, con cui è stato possibile attivare un intervento rivolto alla popolazione studentesca, e la collaborazione con il Noi Tech Park per la realizzazione di due progetti sempre rivolti agli studenti. Prosegue illustrando le iniziative promosse nell'ambito della Priorità 3, relative all'integrazione socio-lavorativa e socio-culturale dei migranti, al sostegno allo sviluppo, all'accesso ai servizi abitativi e all'innovazione sociale, non meno che al rafforzamento delle competenze e all'accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili. Per quest'ultimo intervento in particolare si utilizzano per la prima volta, ai fini della rendicontazione, i costi standard elaborati sui dati storici della programmazione 2014-2020. Sottolinea l'impegno, in collaborazione con l'Università di Bolzano, su iniziative relative all'alta formazione a partire dal 2024, anno in cui saranno promosse iniziative anche a favore dell'educazione e dell'assistenza prescolare. La programmazione 2021-2027 prevederà per il prossimo anno la definizione di interventi volti al rafforzamento del partenariato, che ha già visto nel 2023 la realizzazione di progetti finanziati con risorse del PON Governance React EU rivolti sia al personale dell'Amministrazione che ai potenziali beneficiari del PR FSE+. In parallelo, è stato avviato un percorso di confronto con il partenariato, al fine di comprendere le esigenze per la pianificazione di futuri interventi di rafforzamento. L'AdG introduce le Operazioni di Importanza Strategica, da individuare in alcuni interventi specifici, due tra quelli previsti dalla programmazione 2021-2027, monitorati in maniera più stringente e sottoposti a misure di comunicazione più dettagliate. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

L'AdG passa la parola alla **Rappresentanza della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Laura Atzeni**, che sottolinea che i dati presentati dimostrano un ottimo avanzamento della spesa. Parlando in rappresentanza della Commissione Europea, ritiene sia importante impostare una raccolta sistematica dei dati non solo finanziari, ma anche relativi agli indicatori. Menziona le Operazioni di Importanza Strategica, che sono un'ottima occasione per comunicare gli interventi del Fondo sociale europeo, in particolare in alcune aree strategiche. Invita dunque ad aggiornare il Comitato e la Commissione sulle iniziative di comunicazione che saranno realizzate e a trasmettere i materiali utili per consentire la comunicazione da parte della Commissione verso l'esterno.

Interviene il **Rappresentante di Assoimprenditori, Bernhard Prünster**, che ringrazia per il lavoro svolto e l'ottima collaborazione dimostrata negli ultimi anni. Esprime un punto di vista divergente rispetto all'assenza di criticità, ritenendo che i ritardi nell'avvio della programmazione, in particolare rispetto alla formazione continua, influiscano negativamente sull'economia. Si sofferma sulla nuova definizione di beneficiario all'interno della programmazione 2021-2027, che chiede di modificare in quanto comprensiva delle sole aziende e non più anche degli enti di formazione accreditati. Sul tema della rendicontazione, suggerisce un tavolo di confronto per trovare processi diversi e più in linea con la digitalizzazione.

Claudia Weiler (AdG) risponde sostenendo che gli interventi hanno un riflesso sull'economia. Spiega che, quanto ai ritardi relativi all'uscita dell'avviso per la formazione continua, si è dovuto attendere uno scambio di risposte con la Commissione in merito ai chiarimenti interpretativi sulle nuove definizioni regolamentari.

Rispetto alla possibilità per gli enti di formazione di presentare progetti multiaziendali, essa rimane invariata nel de minimis, ma sarà rivista in esenzione, dove potranno comunque esserci delle partnership con le imprese o possibilità di supporto alla gestione.

Chiede la parola la **Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber**, per rispondere all'intervento del Rappresentante di Assoimprenditori. Spiega che un'Autorità di Gestione deve ponderare bene il rischio nel periodo di implementazione di un Programma e che la scelta di mettere a bando delle risorse che hanno effetti diretti e indiretti sul mondo del lavoro o delle imprese, in quanto colmano il gap tra domanda e offerta e in quanto forniscono supporto all'istruzione per garantire maggiore occupabilità di studenti e studentesse, è dettata da molte ragioni tra cui anche la scelta di strutturare al meglio la cadenza guardando al complesso del Programma. Data la complessità del Fondo sociale europeo, sottolinea la necessità di intensificare i dialoghi, in considerazione delle nuove sfide, degli obiettivi da raggiungere e degli indicatori da produrre, anche per supportare le imprese.

Prende la parola la **Rappresentante di Tecnostruttura, Laura Frascarelli**, che ammette l'effettiva complessità in particolare delle tematiche legate alla formazione continua, relativamente alle novità introdotte a livello di Regolamenti e di disposizioni comuni, per le quali è stato necessario un lavoro sinergico tra le AdG del FSE, la struttura di coordinamento presieduta da Regione Toscana a livello nazionale e il supporto tecnico trasversale all'AdG in dialogo con gli uffici della Commissione Europea. Ne è derivata una interpretazione condivisa a superamento delle difficoltà interpretative che garantisce la possibilità di svolgere attività di formazione continua aventi come beneficiario anche l'ente di formazione. Individua, tra le differenze rispetto alle precedenti programmazioni, la collocazione del de minimis non più tra gli aiuti di Stato, ma tra le sovvenzioni ordinarie, da cui deriva una gestione amministrativa più complessa e l'esigenza di produrre due Avvisi distinti.

4) COMUNICAZIONE: ATTIVITÀ EFFETTUATE E PREVISTE (Reg. RDC 40.1.f)

Cristina Scaramuzza, Ufficio FSE Area programmazione e valutazione, introduce una panoramica sulla comunicazione relativa alla programmazione 2021-2027. L'attività di comunicazione è integrata con gli altri fondi della Ripartizione, non solo relativamente alla strategia, ma anche in merito agli eventi, spesso organizzati in collaborazione con Europe Direct Alto Adige, FESR e Interreg Italia-Austria. Elemento di rilievo è costituito dalla visual identity rappresentata dal colore arancione. Le attività di comunicazione ruotano attorno ai comunicati stampa, alle rassegne stampa e ai social post e sono garantite da un costante aggiornamento del sito web. Al suo interno è possibile trovare tutti gli Avvisi, nonché l'elenco degli eventi e delle fiere e i relativi materiali utilizzati durante la loro presentazione, che permettono una fruibilità rapida e immediata delle informazioni. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

La **Rappresentanza della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Laura Atzeni**, ribadisce l'importanza di comunicare i risultati della programmazione 2014-2020, non meno che il lancio dei nuovi progetti. Sottolinea che il focus della programmazione 2021-2027 verte sulla comunicazione relativa all'anno europeo delle competenze, lanciato a maggio 2023 e che si concluderà a maggio 2024, un'importante iniziativa volta a rafforzare le competenze dei cittadini europei, con particolare attenzione alle competenze relative alla transizione digitale e ambientale. Si sofferma sui dati relativi all'Eurobarometro, che dimostrano quanto la comunicazione sia uno strumento chiave in particolar modo sotto alcuni aspetti. Secondo i dati di ottobre 2023, il Fondo sociale europeo contribuisce a rafforzare il senso di cittadinanza europea. Il 57% degli intervistati afferma che i progetti europei nella loro zona hanno sviluppato in loro un maggior senso di appartenenza all'Unione Europea in quanto cittadini. Viene segnalato inoltre che l'istruzione, la sanità e le infrastrutture sociali sono unanimemente considerati i settori più importanti per gli investimenti dell'Unione Europea. Per quanto riguarda l'Italia, la percentuale degli abitanti a conoscenza dei progetti finanziati con i fondi europei è alta ed è maggiore rispetto alla media europea (54% vs 39%).

Diversamente, la percentuale di persone che ritiene che questi progetti abbiano un impatto positivo è inferiore rispetto alla media europea (56% vs 79%).

5) CONDIZIONI ABILITANTI: AGGIORNAMENTO SULLE ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA VERIFICA DEL LORO RISPETTO DURANTE L'ATTUAZIONE E INFORMATIVA DEL PUNTO DI CONTATTO PER LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UE

Cristina Scaramuzza, Ufficio FSE Area programmazione e valutazione, illustra le condizioni abilitanti e spiega il funzionamento del Punto di Contatto, da lei rappresentato. Le condizioni abilitanti costituiscono un sistema di requisiti che gli Stati membri devono soddisfare per poter fruire dei fondi europei per la Coesione. Lo scopo è quello di garantire la conformità dell'utilizzo dei fondi con il diritto dell'Unione Europea. Elemento di novità rispetto alla precedente programmazione risiede nel fatto che il loro soddisfacimento è richiesto sia all'inizio, che durante l'intero periodo della programmazione. Attualmente risultano soddisfatte le condizioni abilitanti sia di competenza nazionale che di competenza provinciale. Il mancato soddisfacimento di anche una soltanto delle condizioni abilitanti comporterà l'impossibilità, da parte della Commissione, di rimborsare le spese sostenute allo Stato membro. Per quanto riguarda il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, il Punto di Contatto individuato all'interno dell'AdG fungerà da garante, vigilando sulla conformità del Programma, gestendo eventuali reclami e coinvolgendo gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, con particolare attenzione nei riguardi delle violazioni dei diritti delle persone con disabilità. Si segnala che al momento non sono stati presentati reclami. Il Punto di Contatto dell'AdG di Bolzano è stato inoltre coinvolto in un percorso di formazione ad hoc organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, tenutosi da fine settembre a metà ottobre. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

6) VALUTAZIONE: SEGNALAZIONE DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE (Reg. RDC 44.6, 40.2.c)

Alexandra Pöder, Ufficio FSE Area programmazione e valutazione, definisce il contenuto del piano di valutazione della nuova programmazione, approvato nel mese di luglio 2023. Ai sensi dell'art. 44 del Reg (UE) 1060/2021, l'AdG effettua le valutazioni dei programmi nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi. Le valutazioni possono contemplare anche altri criteri, quali inclusività, non discriminazione e visibilità. Le attività di valutazione sono affidate ad esperti esterni funzionalmente indipendenti, per garantire la neutralità delle valutazioni. Rende noto che in questa programmazione è stato realizzato un piano di valutazione sui processi attuativi e che se ne prevede uno per il 2027. Relativamente alla valutazione di impatto, sarà prodotto un unico report nel 2029; sono inoltre previsti quattro report tematici, due report sul rapporto di valutazione trasversale, relativi alla sinergia tra i fondi, per il 2028 e uno sulle attività comunicative insieme con il FESR, sempre pianificato per il 2028. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

Claudia Weiler (AdG) informa che la gara per l'individuazione del nuovo servizio di valutazione a supporto della programmazione 2021-2027 sarà pubblicata nel 2024.

7) COORDINAMENTO PROGRAMMA CON PROGRAMMI NAZIONALI, CON FOCUS SU TEMA GIOVANI, PNRR E ALTRI FONDI EUROPEI (IN PARTICOLARE FAMI E FEASR)

Passa la parola a **Giulia Giuliani, Ufficio FSE Area programmazione e valutazione**, che tratta il tema del coordinamento con altri programmi, fondamentale per garantire un uso efficiente ed efficace delle risorse e per dare complementarietà e sinergia con le risorse messe in campo dai vari Programmi. Per quanto riguarda i Programmi Nazionali si sono svolte delle interlocuzioni con le autorità competenti per capire quali interventi

portare avanti, e sono previste altre interlocuzioni, in particolare con ANPAL e con l'AdG del PN "Inclusione e lotta alla povertà". Con riferimento al PNRR passa la parola alla **Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber**, coinvolta nella task force e nella Cabina di Regia. Nella Provincia autonoma di Bolzano è stata istituita una Cabina di Regia che dipende direttamente dalla Direzione Generale, e una task force, ovvero il braccio operativo, che si prepara le informazioni e conduce le sinergie tra i servizi competenti coinvolti per materia. In particolare, il massimo coordinamento tra PNRR e FSE+ si riscontra tra la missione 4 e gli obiettivi specifici della Priorità 2, tra la Missione 5 e gli obiettivi specifici delle Priorità 1 e 3, tra la Missione 6 e gli obiettivi specifici della Priorità 3.

Riprende la parola **Giulia Giuliani, Ufficio FSE Area programmazione e valutazione**, che interviene con un focus specifico sul Programma GOL. Il coordinamento tra GOL e FSE+ è garantito dalla definizione di diverse priorità e gruppi target degli Avvisi, dal coinvolgimento della Ripartizione Europa nella valutazione degli interventi e dall'ipotesi di realizzazione di un Protocollo di Intesa con la Ripartizione Servizio Mercato del Lavoro per garantire il coordinamento della programmazione delle misure e lo scambio informatico di dati, con l'obiettivo di evitare ipotesi di doppio finanziamento e/o duplicazione delle misure. Coglie l'occasione per presentare un quadro generale dei servizi offerti dal programma, con i relativi dati. Ritene interessante soffermarsi sulla spiegazione delle modalità di presa in carico delle persone, spiegando l'esistenza di un assessment di tipo qualitativo e quantitativo a seguito del quale le persone vengono assegnate a un cluster di riferimento. Sono previsti percorsi in ordine crescente di difficoltà. In particolare, al Percorso 1 vengono assegnate le persone più vicine al mercato del lavoro, ai Percorsi 2 (upskilling/aggiornamento) e 3 (reskilling/riqualificazione) le persone che presentano un gap di competenze. I dati più recenti dimostrano che ad oggi sono stati realizzati assessment per 4.600 persone, il 76% di queste collocate in percorsi di reinserimento, il 20% collocate in percorsi di aggiornamento, il 4% alla riqualificazione e il 5% inseriti in percorsi di collocamento mirato che trattano tematiche sia di lavoro che di inclusione. In merito al coordinamento con il PNRR, si fa cenno agli interventi previsti dalla programmazione FSE+ volti a sostenere e rilanciare i settori del turismo e della cultura attraverso la digitalizzazione del patrimonio culturale. Si traccia anche una panoramica relativa alla complementarietà con altri fondi europei, con particolare riferimento al FAMI, relativamente ad interventi di integrazione rivolti alla popolazione migrante o con background migratorio, e al FEASR, che finanzia interventi di upskilling e reskilling di lavoratori e imprenditori del settore agricolo attraverso due programmazioni. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

La **Rappresentanza della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Laura Atzeni**, ringrazia per la presentazione sul lavoro svolto e ribadisce l'impegno da parte della Commissione a garantire un reale coordinamento tra i vari fondi e i vari programmi nazionali e regionali, che sarà un punto costante per l'intera programmazione.

8) VARIE ED EVENTUALI

Non sono state trattate ulteriori tematiche relative alla programmazione FSE+ 2021-2027.

Programma Operativo FSE 2014-2020**9) INFORMATIVA SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PO (Reg. RDC art. 49.1,2): SPESA SOSTENUTA E PREVISIONI FINO A FINE PROGRAMMAZIONE E INFORMATIVA SUL PO COMPLEMENTARE – POC PROVINCIALE, CON PRESENTAZIONE DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE IN CORSO E PREVISTE FINO A FINE PROGRAMMAZIONE E DI UNA BUONA PRATICA (PROGETTO “ART OF FREEDOM”) E SCAMBIO ELETTRONICO DI DATI (Reg. RDC art. 122.3)**

Claudia Weiler (AdG) introduce lo stato di avanzamento del Programma FSE 2014-2020, la cui Relazione di Attuazione Annuale 2022 è stata approvata dalla CE in data 25/07/2023 e trasmessa al CdS in data 12/05/2023. Comunica che la dotazione è stata pienamente sfruttata e che si registra un buon avanzamento per quanto riguarda i pagamenti. Con riferimento alla certificazione della spesa, spiega che durante il periodo contabile 2021-2022 è stata certificata la quota UE al 100%, grazie all’Accordo Provenzano che ha consentito certificazione delle spese emergenziali durante il periodo pandemico. Segnala che devono ancora essere definiti i progetti che confluiranno sul Programma Operativo Complementare, e che tale scelta avrà esclusivamente impatto sulla certificazione della spesa, non sui beneficiari delle iniziative e sul partenariato.

La **Rappresentanza della Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione, Laura Atzeni**, commenta che si sta attendendo la certificazione di assestamento e l’avvio delle operazioni di chiusura per quanto riguarda il PO.

Claudia Weiler (AdG) introduce il progetto “Art of Freedom” come esempio di buona pratica, avviato nell’ambito dell’Avviso “Interventi di innovazione sociale – Annualità 2021/2022”.

Mauro di Vieste, Biblioteca Culture del mondo, racconta la complessità del progetto, svolto in collaborazione con Alpha & Beta Soc.Coop, che si è svolto presso la Casa Circondariale di Bolzano e il cui obiettivo è stato l’utilizzo della cultura come strumento di reintegrazione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell’autorità giudiziaria attraverso iniziative rieducative intra ed extra murarie.

Claudia Weiler (AdG) riprende la parola trattando il tema dello scambio elettronico di dati. Coglie l’occasione per ricordare che l’utilizzo del sistema informativo è obbligatorio. Il sistema coheMON ha dimostrato di funzionare nella precedente programmazione e di essere in linea con gli adempimenti richiesti per quanto riguarda il monitoraggio o lo scambio con i beneficiari; pertanto, è stato mantenuto ed è in fase di implementazione per essere adeguato alla programmazione 2021-2027. Una novità della nuova programmazione riguarda l’introduzione di un registro elettronico, Reforma, per la tracciatura delle presenze dei partecipanti in aula, e costituirà un miglioramento in termini di semplificazione grazie al passaggio da un sistema cartaceo a un sistema digitale. (Si rimanda all’Allegato Slide CdS)

10) AZIONI PER LA PARITÀ DI GENERE, LE PARI OPPORTUNITÀ E LA NON DISCRIMINAZIONE (Reg. RDC art. 110.1(f))

Claudia Weiler (AdG) introduce l’argomento, che è uno degli obiettivi principali e trasversali del Fondo sociale europeo. Presenta i dati riepilogativi relativi alla programmazione 2014-2020, dai quali si evince una partecipazione bilanciata tra uomini e donne, oltre che abbastanza distribuita rispetto agli Assi. Nella nuova programmazione è stata rafforzata l’importanza data a questi criteri e promossa all’interno di misure più ampie della Provincia, come il Piano d’azione per la parità di genere – Aequitas e il Gender Equality Plan. (Si rimanda all’Allegato Slide CdS)

Michela Morandini, Consigliera di parità, commenta confermando lo sviluppo positivo sul territorio della tematica della parità di genere, che è stata ripensata ad ampio spettro, ma anche della non discriminazione di gruppi vulnerabili.

11) INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E SUL SEGUITO DATO ALLE LORO RISULTANZE (Reg. RDC art.110.1(b))

Andrea Naldini, Valutatore esterno PO 2014-2020, sostiene che la valutazione di un programma come quello della Provincia autonoma di Bolzano debba essere svolta considerando il contesto in cui il Programma si articola. Dalla valutazione svolta è emerso che il FSE ha dato un contributo importante soprattutto sul versante occupazione e istruzione e formazione, dimostrando la validità degli interventi nel medio e lungo periodo. Relativamente alla parità di genere, la programmazione 2021-2027 dimostra l'impegno nella realizzazione di interventi che mirano a rafforzare il tema. Quanto all'innovazione sociale, conferma i risultati positivi rispetto agli effetti sulla crescita personale e all'occupazione, nonché alla creazione di reti di cooperazione con altri settori e amministrazioni. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

12) INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI AUDIT

Claudia Weiler (AdG), anticipa il punto sulle attività di audit, la cui rappresentante non ha potuto essere presente in aula per malattia. Gli ordinari controlli effettuati dimostrano un esito positivo. La stessa Autorità di Audit è stata sottoposta ad audit da parte di IGRUE con buoni risultati. È attualmente in corso l'audit di sistema sulla nuova programmazione. Con riferimento alle novità regolamentari, informa che è stata condivisa la strategia di audit con l'AdG, che ne ha preso visione. Vengono lasciate agli atti le slide predisposte dall'Ada anche su alcuni punti di rilievo emersi nel corso degli audit svolti. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

13) INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE, SULLA VISIBILITÀ DEL SOSTEGNO E SULLE ATTIVITÀ DA SVOLGERSI NEL CORSO DELL'ANNO SUCCESSIVO (Reg. RDC art. 110.1(c) e 116.3)

Cristina Scaramuzza, Ufficio FSE Area programmazione e valutazione, introduce una panoramica sulla comunicazione relativa alla programmazione 2014-2020, elencando i principali eventi svolti. Coglie l'occasione per informare dell'imminente pubblicazione sul portale unico nazionale per la comunicazione – OpenCoesione - nella sezione "Storie di progetto" – di un progetto della Provincia finanziato nel 2022 con una dotazione di circa 1 milione di euro. Il progetto "Goal", presentato dal beneficiario Irecoop Alto Adige Südtirol, riguarda la Sovrintendenza scolastica italiana, in particolare rispetto all'attuazione del servizio socio-pedagogico all'interno degli istituti altoatesini di scuola secondaria di secondo grado. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

14) VARIE ED EVENTUALI

Non sono state trattate ulteriori tematiche relative alla programmazione FSE 2014-2020.

Claudia Weiler (AdG) chiude i lavori del Comitato presentando un video su alcuni interventi realizzati a valere sul FSE, saluta e ringrazia tutti i presenti per la partecipazione.

Fondo sociale
europeo Plus

Comitato di Sorveglianza 17 novembre 2023

PARTE I: PR FSE+ 2021-2027

- 1** Attuazione
- 2** Comunicazione: attività effettuate e previste
- 3** Condizioni abilitanti
- 4** Piano di valutazione
- 5** Coordinamento del Programma con altri programmi nazionali/fondi europei
- 6** Varie ed eventuali

PARTE II: PO 2014-2020

- 1** Informativa sullo stato di avanzamento del PO
- 2** Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione
- 3** Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle loro risultanze
- 4** Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo
- 5** Informativa sulle attività di audit
- 6** Varie ed eventuali

PARTE I

PROGRAMMA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027



PARTE I: PR FSE+ 2021-2027

1

Attuazione

- a. Informativa su interventi avviati e/o previsti
- b. Operazioni di importanza strategica

2

Comunicazione: attività effettuate e previste

3

Condizioni abilitanti

- a. Aggiornamento sulle attività rivolte alla verifica del loro rispetto durante l'attuazione
- b. Informativa del Punto di contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE

4

Piano di valutazione

5

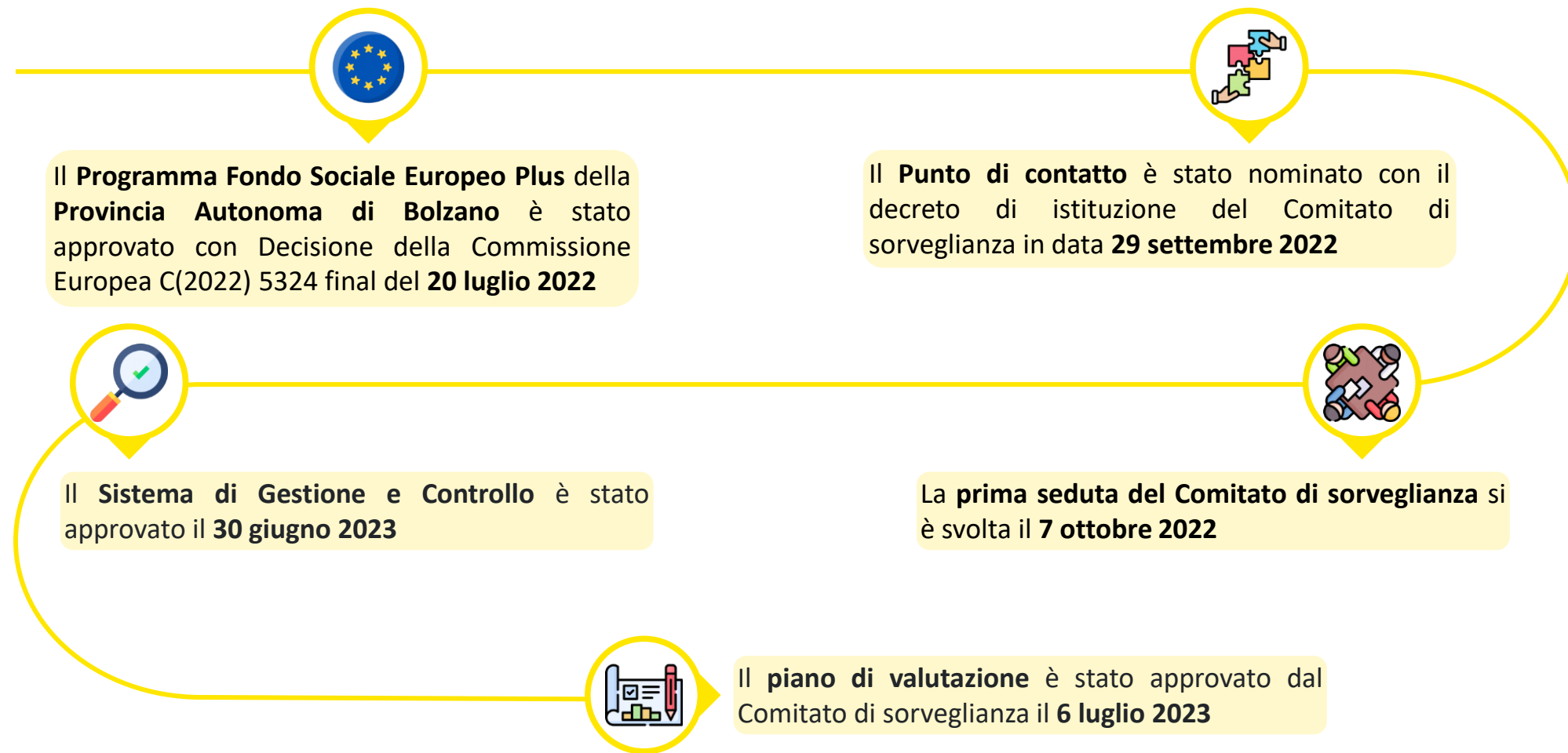
Coordinamento del Programma con

- a. Programmi nazionali, con focus su tema giovani
- b. PNRR
- c. Altri fondi europei (FEASR e FAMI)

6

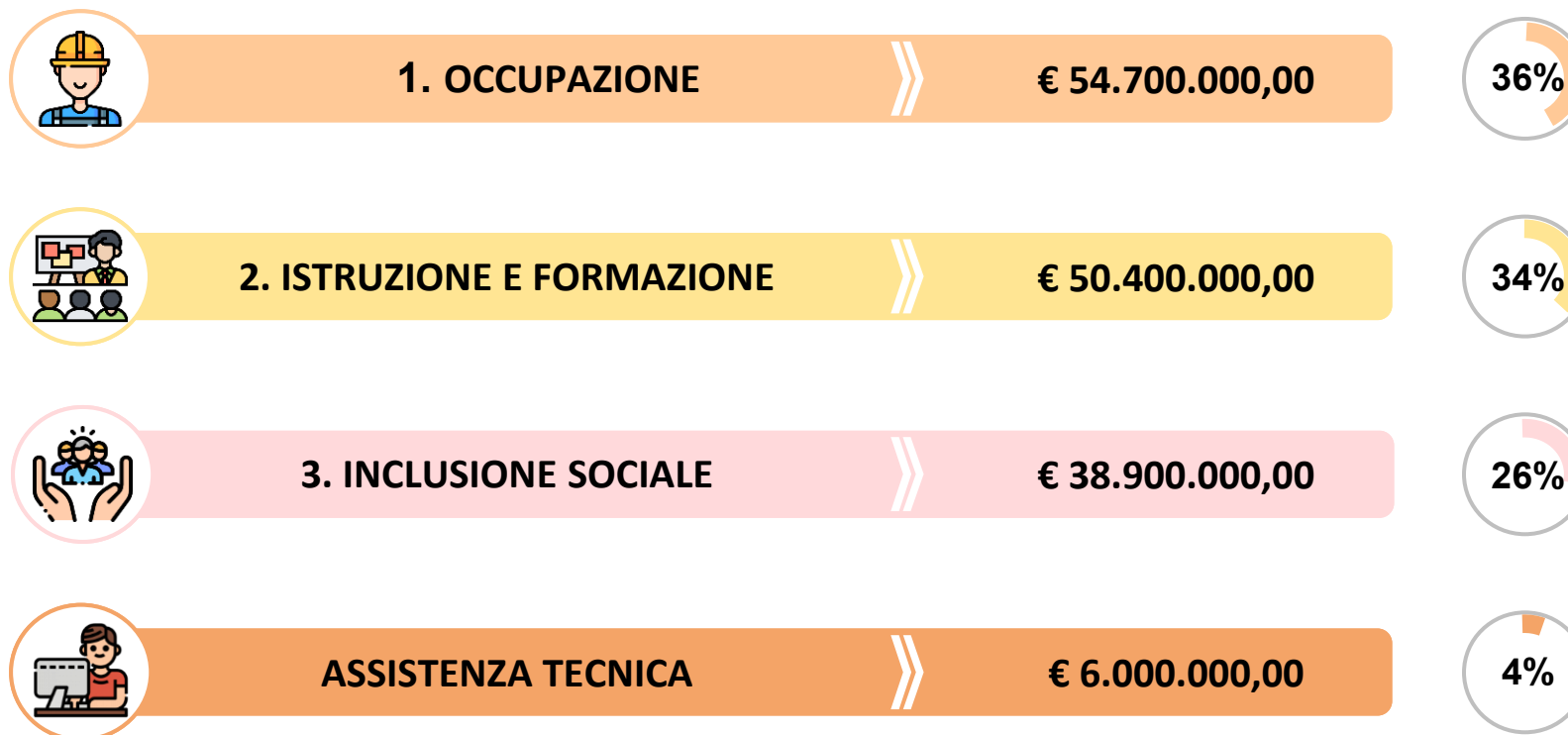
Varie ed eventuali

1) AVANZAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE FSE+ 2021-2027



1) IL PROGRAMMA FSE+ 2021-2027

Per il periodo di **programmazione 2021-2027** il **FSE+** della **Provincia autonoma di Bolzano** ha una **dotazione finanziaria** totale pari a **150 M €**. La dotazione finanziaria del Programma si distribuisce su **4 Priorità**, come segue:



1) PRIORITÀ DIVERSE DALL'ASSISTENZA TECNICA



OCCUPAZIONE

- OS a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro
- OS b) Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro
- OS c) Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro
- OS d) Promuovere l'adattamento al cambiamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori

Dotazione

Ripartizione
Priorità

23,5 M

43%

7,0 M

13%

6,0 M

11%

18,2 M

33%



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- OS f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità

50,4 M

100%



INCLUSIONE SOCIALE

- OS h) Incentivare l'inclusione attiva
- OS k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili

18,4 M

47%

20,5 M

53%

1.a) INIZIATIVE PUBBLICATE NEL 2023

PRIORITÀ 1



Interventi formativi e professionalizzanti rivolti alla popolazione non occupata per **migliorare l'accesso all'occupazione** – Annualità 2022/2023

6,0 M €

Progetti in fase di avvio
Progetti ammessi a finanziamento: 38
Importo totale: 5.967.850,49 €

Contributo PR al
Semestre Europeo

PRIORITÀ 2



Interventi di contrasto alla **dispersione scolastica** e miglioramento delle **competenze chiave** – Annualità 2023/2025

22,0 M €

Progetti in fase di avvio
Progetti ammessi a finanziamento : 9
Importo totale: 35.714.643,85 €

Contributo PR al
Semestre Europeo



Invito alle Direzioni Istruzione e formazione alla presentazione di proposte progettuali per **incentivare la mobilità scolastica**

4,3 M €

Progetto in fase di avvio
Progetto ammesso a finanziamento: 1
Importo totale: 4.280.000,00 €

Contributo PR al
Semestre Europeo

Con il TALENT
CENTER



Invito alla Camera di commercio alla presentazione di un progetto di **somministrazione di test di orientamento** rivolti alla popolazione studentesca

1 M €

Progetto in fase di avvio
Progetto ammesso a finanziamento: 1
Importo totale: 1.054.008,73 €

Contributo PR al
Semestre Europeo

1.a) INIZIATIVE PUBBLICATE NEL 2023

PRIORITÀ 2

Con NOI TECH
PARK



Affidamento in house per l'innovazione dei
**sistemi di istruzione e sviluppo di
competenze**

0,7 M €

Per la realizzazione di due progetti:
"Inventors & Pre-Incubation Programme"
"Students Sprint"

Contributo PR al
Semestre Europeo

PRIORITÀ 3



Percorsi formativi per favorire l'**integrazione
socio-lavorativa e socio-culturale per migranti**
– Annualità 2023/2025

6,5 M €

Progetti in fase di avvio
Progetti ammessi a finanziamento: 5
Importo totale: 4.925.440,00 €



Avviso per la presentazione di interventi di
**sostegno allo sviluppo e all'accesso ai servizi
abitativi e all'innovazione sociale**
– Annualità 2023/2025

10 M €

Avviso pubblicato in data 21/09/2023
Progetti in fase di presentazione



Avviso per il finanziamento di azioni volte al
**rafforzamento delle competenze ed
all'accompagnamento al lavoro dei soggetti
vulnerabili** – Annualità 2023/2024

5 M €

Avviso pubblicato in data 16/11/2023
Progetti in fase di presentazione

1.a) ALTRE INIZIATIVE IN PROGRAMMA PER 2023 E 2024

PRIORITÀ 1

Contributo PR al
Semestre Europeo



Sostegno all'adattamento
ai cambiamenti del
mercato del lavoro

Dotazione: 5 M €

PRIORITÀ 2

Contributo PR al
Semestre Europeo



Con l'Università
di Bolzano

Interventi di sostegno ai
percorsi di istruzione di
livello terziario

Dotazione: 5 M €

PRIORITÀ 2

Contributo PR al
Semestre Europeo



Interventi di sostegno
all'educazione e
all'assistenza prescolare

Dotazione: 1,2 M €

PRIORITÀ 2

Contributo PR al
Semestre Europeo



Interventi di
rafforzamento capacità del
partenariato

Dotazione: Da definire



1.a) INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DEL PARTENARIATO

Si sono concluse le attività realizzate dal **progetto “Empowerment della capacità amministrativa e istituzionale della Provincia autonoma di Bolzano”**, finanziato dal PON Governance 2014-2020 REACT EU.

La PAB, **con il supporto di Formez**, ha realizzato interventi integrati capaci di operare sinergicamente su persone, processi e strumenti e di **mettere in rete tutti gli attori coinvolti nell’attuazione del nuovo Programma FSE+**.

Sono state realizzate **due linee di azioni** che hanno coinvolto il **personale dell’Amministrazione** e i **potenziali beneficiari del PR FSE+**:



Percorsi formativi specialistici dedicati a diverse tematiche della programmazione 2021/2027;



Attività di coaching, che attraverso l’utilizzo delle metodologie del Project Management ha consentito all’amministrazione di affrontare il Programma come un progetto complesso.



In parallelo si è svolto un **ciclo di 5 incontri formativi e di sensibilizzazione con i beneficiari** sui temi della **programmazione, gestione, controlli, monitoraggio e comunicazione**.



Di particolare rilevanza



L’avvio di un **percorso di confronto** che ha consentito di rilevare esigenze e fabbisogni per la **pianificazione di futuri interventi orientati al capacity building** delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile.

1.b) OPERAZIONI DI IMPORTANZA STRATEGICA (OIS)

Per "operazione di importanza strategica" si intende una **operazione che fornisce un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma e che è soggetta a particolari misure di sorveglianza e comunicazione.**



Nel Programma FSE+ 2021-2027 della PAB sono individuate **due operazioni di importanza strategica (OIS):**

OIS1: Servizio di asilo/centro diurno per il personale dipendente PAB

Attivazione sperimentale di un **servizio di assistenza a bambini/e del personale dipendente della PAB**, per favorire la conciliazione vita-lavoro e **sviluppare un'offerta formativa innovativa come l'approccio plurilingue** che possa essere ripresa anche in altre strutture del territorio.



Azione c.2

(Priorità 1 Occupazione)



Dotazione finanziaria

€ 2.000.000,00

OIS2: Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave

Attivazione di **percorsi di rafforzamento delle competenze e servizi socio-pedagogici e di supporto psicologico** per promuovere la permanenza nel sistema educativo di soggetti a rischio di abbandono precoce, favorire l'ottenimento di una qualifica e incrementare l'occupabilità.



Azione f.2

(Priorità 2 Istruzione e formazione)



Dotazione finanziaria

€ 20.000.000,00

1.b) OIS 2 – STATO DI AVANZAMENTO

Operazione di Importanza Strategica

Gli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso "**Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave**" rientrano nell'OIS 2.

L'Avviso finanzia **interventi multidimensionali** rivolti ad **allievi e allieve delle scuole primarie e secondarie**, con l'obiettivo di **promuovere la permanenza nel sistema educativo, rafforzare le competenze**, avviare azioni di **formazione, orientamento, prevenzione e sostegno**.



Dotazione

» 22 M €



Progetti presentati

» 21 progetti per un importo complessivo pari a 48 M €



Progetti ammessi

» 9 progetti per un importo complessivo pari a 36 M €



Dotazione integrata

» Ulteriori 14 M € (stanziati con Decreto n. 12225 del 07/08/2023)



1.b) OIS 2 – PANORAMICA DEI PROGETTI [1/2]

Di seguito vengono illustrate le **caratteristiche principali** dei **9 progetti** ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso.

TITOLO 	BENEFICIARIO 	TARGET 	COSTO 
Venosta Plus	Promos Soc. Coop.	35 scuole in Val Venosta Almeno 400 alunni 3.500 ore di attività	0,7 M €
Attività socioscolastica per scuole professionali 2023-2025	Direzione Prov. Formazione professionale in lingua tedesca	Scuole professionali di lingua tedesca sul territorio provinciale	5,6 M €
SPRINT – Supporto, Prevenzione e Intervento	Promos Soc. Coop.	4 istituti di Merano – Naturno Almeno 400 utenti 8.240 ore di attività	1 M €
IO, TU...NOI!	CIEFFE S.R.L.	13 istituti di lingua tedesca del primo ciclo di istruzione	5 M €



I progetti hanno lo scopo di **realizzare azioni preventive e di contrasto al rischio di abbandono scolastico** e promuovere **maggiore consapevolezza** di sé e delle proprie capacità e risorse.



Le azioni sono pensate ad **integrazione dell'offerta curriculare**, e si rivolgono direttamente a studenti e studentesse e indirettamente all'intero universo scolastico e alla comunità di riferimento.

1.b) OIS 2 – PANORAMICA DEI PROGETTI [2/2]

TITOLO 	BENEFICIARIO 	TARGET 	COSTO 
SSZ_Scuola forte, allieve/i competenti, futuro sicuro	GRW SARENTINO	14 distretti scolastici sul territorio provinciale (elementari e medie)	6 M €
SUCCESSO FORMATIVO 2025	IRECOOP ALTO ADIGE-SÜDTIROL	Scuole primarie e secondarie di primo grado italiane sul territorio provinciale	6 M €
GOAL 2025	IRECOOP ALTO ADIGE-SÜDTIROL (in partenariato)	Scuole secondarie di secondo grado italiane sul territorio provinciale	2,7 M €
Kaleidoskop - Percorsi di contrasto alla dispersione scolastica	Direzione Istruzione e Formazione tedesca	Istituti tedeschi del primo e secondo ciclo del territorio provinciale	5 M €
GENER – AZIONI	CIEFFE S.R.L.	10 scuole italiane e ladine del I e II ciclo sul territorio provinciale	3.8 M €



Sono previsti **interventi** quali:

- azioni di **potenziamento delle competenze** chiave individualizzate e di gruppo
- **percorsi tematici**
- servizi di **prevenzione e orientamento**
- servizi di **supporto/sostegno socio-psico pedagogico**
- attività di **sensibilizzazione**



1.b) OIS 1 - STATO DI AVANZAMENTO

Operazione di Importanza Strategica

"Servizio di asilo/centro diurno per il personale dipendente PAB"

La gara per l'«Affidamento della gestione del servizio di microstruttura e dell'asilo aziendale dell'amministrazione provinciale», pubblicata in data 08/06/2023 è andata deserta.



Dotazione



€ 3.278.760,00



Le problematiche riscontrate sono state la **manca**za di ETS e la **care**nza di spazi.



Si stanno valutando **opzioni alternative** tra cui l'utilizzo di una sala nell'edificio della Provincia, ma è necessario capire se ci sono spazi verdi adeguati.

2) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – COMUNICATI STAMPA

La strategia di comunicazione è stata attuata con il supporto di strumenti di comunicazione quali **comunicati stampa**, **rassegne stampa** e **social posts**.



COMUNICATI STAMPA

- Comunicato stampa sull'appalto per il **nido e scuola materna aziendali dell'Amministrazione provinciale**
- Comunicato stampa per l'**Avviso Pubblico** relativo ai «**Percorsi formativi per favorire l'integrazione socio-lavorativa e socio-culturale per migranti**»



 Autonomes Provinz Bozen - Südtirol

Menü **News**
Presseamt

Arbeit Wirtschaft Familie, Soziales und Gemeinschaft Verwaltung
Zwei Millionen Euro für Betriebskrippe und -kindergarten des Landes
22.06.2023, 10:49

Die Ausschreibung für die Betriebskrippe und den Betriebskindergarten der Landesverwaltung ist eröffnet. Angebote können bis spätestens 21. Juli um 12 Uhr eingereicht werden.



 Autonomes Provinz Bozen - Südtirol

Menü **News**
Presseamt

Arbeit Wirtschaft Bildung
ESF-Gelder für Sprachkurse: Ziel ist Integration
23.03.2023, 12:05

Der Europäische Sozialfonds hat 6,5 Millionen Euro für die Unterstützung von Sprachkursen für Migranten bereitgestellt. Die Frist für die Einreichung von Projekten endet am 16. Mai 2023 um 12 Uhr.

2) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – RASSEGNE STAMPA



RASSEGNE STAMPA

Sul Progetto Buona Pratica – «Art of Freedom»



Sull'Avviso Pubblico relativo ai «Percorsi formativi per favorire l'integrazione socio-lavorativa e socio-culturale per migranti»-

ESF-Gelder für Sprachkurse

BOZEN (LPA). Der Europäische Sozialfonds hat 6,5 Millionen Euro für die Unterstützung von Sprachkursen für Migranten bereitgestellt. Die Frist für die Einreichung von Projekten endet am 16. Mai 2023 um 12 Uhr. Die neue Ausschreibung des Europäischen Sozialfonds Plus (ESF+) dient der Finanzierung von Sprachkursen in Italienisch oder Deutsch für benachteiligte Personen. Auch Antragstellende mit vorübergehendem Schutzstatus aus der Ukraine haben die Möglichkeit, an diesen Kursen teilzunehmen. Der Aufruf wurde in Zusammenarbeit mit den Abteilungen für italienische und

deutsche Kultur des Landes ausgearbeitet. Ziel der Maßnahmen ist es, die Integration in die Arbeitswelt zu erleichtern und die Teilnahme am gesellschaftlichen Leben zu ermöglichen. „Das Erlernen der Sprache des Ziellandes ist der erste Schritt auf dem Weg zur Integration“, so Claudia Weiler, Leiterin des ESF-Büros. Der ESF stellt am 5. April allen Interessierten den Aufruf zur Finanzierung von Sprachkursen für Migranten vor. Für die Teilnahme an der Veranstaltung, die um 9 Uhr online stattfindet, ist eine Anmeldung auf den Landeswebseiten zum ESF erforderlich.

TITLE: ESF-Gelder für Sprachkurse
SOURCE: Dolomiten

DATE: 2023-03-24 00:00:00+01:00 PAGE: 14

BOZEN (LPA). Der Europäische Sozialfonds hat 6,5 Millionen Euro für die Unterstützung von Sprachkursen für Migranten bereitgestellt. Die Frist für die Einreichung von Projekten endet am 16. Mai 2023 um 12 Uhr. Die neue Ausschreibung des Europäischen Sozialfonds Plus (ESF+) dient der Finanzierung von Sprachkursen in Italienisch oder Deutsch für benachteiligte Personen. Auch Antragstellende mit vorübergehendem Schutzstatus aus der Ukraine haben die Möglichkeit, an diesen Kursen teilzunehmen. Der Aufruf wurde in Zusammenarbeit mit den Abteilungen für italienische und

deutsche Kultur des Landes ausgearbeitet. Ziel der Maßnahmen ist es, die Integration in die Arbeitswelt zu erleichtern und die Teilnahme am gesellschaftlichen Leben zu ermöglichen. „Das Erlernen der Sprache des Ziellandes ist der erste Schritt auf dem Weg zur Integration“, so Claudia Weiler, Leiterin des ESF-Büros. Der ESF stellt am 5. April allen Interessierten den Aufruf zur Finanzierung von Sprachkursen für Migranten vor. Für die Teilnahme an der Veranstaltung, die um 9 Uhr online stattfindet, ist eine Anmeldung auf den Landeswebseiten zum ESF erforderlich.

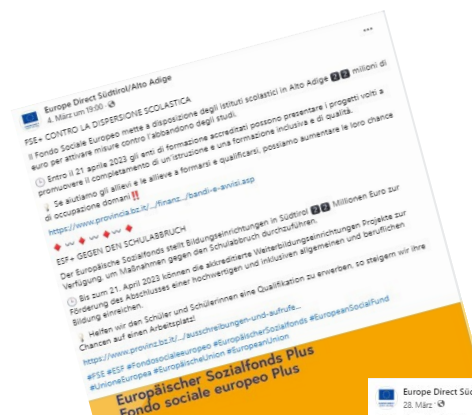


2) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – SOCIAL

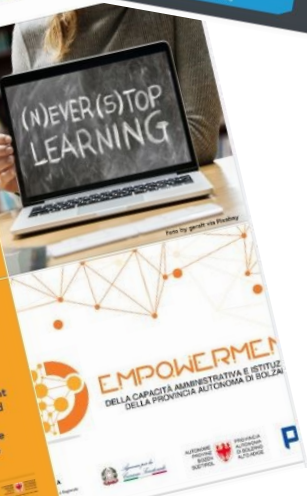


SOCIAL POSTS

I Bandi



Aufruf - Avviso
ESF+ Lernen wir die Sprache!



Fondo sociale europeo Plus

COHESION ITALY 21-27
ALTO ADIGE SÜDTIROL



Co-funded by the European Union



AUTONOME PROVINZ SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
PROVINCIA AUTONOMA DE SÜLSAN SÜDTIROL

2) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – AGGIORNAMENTO SITI WEB

È importante, ai fini di una efficace strategia comunicativa, l'aggiornamento costante dei siti web.

Homepage
Provincia autonoma di Bolzano –
Alto Adige
[Europa - Alto Adige \(provincia.bz.it\)](http://Europa - Alto Adige (provincia.bz.it))



2) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – AGGIORNAMENTO SITI WEB



Home > Finanziamenti europei > Fondo sociale europeo Plus (FSE) > Comunicazione e visibilità FSE+

Comunicazione e visibilità FSE+

Migliorare la visibilità della Politica di Coesione è diventata una delle principali priorità degli ultimi anni. Ogni anno i finanziamenti per la coesione sostengono migliaia di progetti in tutta Europa, rappresentando la manifestazione più tangibile dell'UE sul territorio. Una comunicazione efficace di questi interventi contribuisce ad aumentare la consapevolezza dei benefici dell'UE per la vita delle persone.

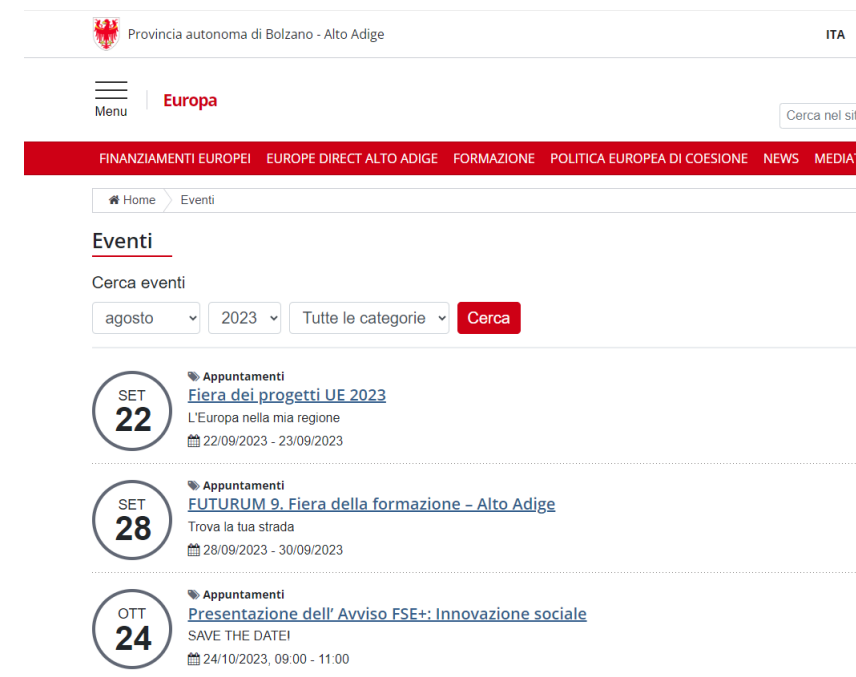
[Calendario degli avvisi](#) per presentare proposte che sono stati pianificati per FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art.49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (UE) 1060/2021.

[Elenco delle operazioni selezionate ai sensi dell'art. 49 c.3 del Regolamento \(UE\) n. 2021/1060](#)

Comunicazione e visibilità FSE+ Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige

[Comunicazione e visibilità FSE 21-27 \(provincia.bz.it\)](https://www.provincia.bz.it/finanziamenti-europei/comunicazione-e-visibilita-fse-21-27)

Eventi Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige [Eventi \(provincia.bz.it\)](https://www.provincia.bz.it/eventi)



2) COMUNICAZIONE – GLI EVENTI

Tra il 2022 e il 2023 la Provincia autonoma di Bolzano ha realizzato diversi **eventi per la promozione di interventi e iniziative a valere sul PR 2021-2027.**

Evento Presentazione dell'Avviso FSE+ “Interventi formativi e professionalizzanti rivolti alla popolazione non occupata per migliorare l'accesso all'occupazione – Annualità 2022/2023” 21 dicembre 2022

AVVISO PUBBLICO

“Interventi formativi e professionalizzanti rivolti alla popolazione non occupata per migliorare l'accesso all'occupazione – Annualità 2022/2023”
PR FSE+ 2021-2027: Priorità 1 «Occupazione», Obiettivo Specifico a) – Azione a.1 – Misura a.1.2

Finalità dell'Avviso:

- Sviluppare il capitale umano delle persone che trovano più difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro e favorire il potenziamento di professionalità in grado di valorizzare le specificità dell'economia della Provincia autonoma di Bolzano
- Avviare percorsi formativi e professionalizzanti volti da un lato all'innalzamento del livello di qualificazione professionale per le persone in cerca di lavoro, dall'altro all'accompagnamento di tali soggetti nel processo di ricollocazione professionale
- Allineare i nuovi profili professionali alle mutate esigenze del mercato del lavoro con un focus sulle figure professionali rispondenti ai principali fabbisogni del territorio, sulle competenze innovative e sui settori strategici per la ripresa dell'economia provinciale

Dotazione finanziaria: Euro 6.000.000,00

DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE 2/2

- L'incidenza percentuale per la quota di progettazione è pari al 4,50%.
- L'incidenza percentuale per la quota di tutoraggio è pari al 11,00%.
- L'incidenza percentuale per la quota di gestione è pari al 22,50%.
- L'adesione ai progetti avviene tramite **domanda di ammissione**. I partecipanti e le partecipanti sono individuati tramite **selezione** nelle modalità individuate nelle Disposizioni 1.8.
- I requisiti sono accertati con **acquisizione ed esame della documentazione** dei partecipanti e delle partecipanti. Per la finalizzazione dell'iscrizione delle partecipanti e dei partecipanti è richiesta una loro conferma di iscrizione.
- Gli interventi prevedono una **percentuale minima di frequenza pari al 75%**. La **percentuale minima di frequenza dello stage è pari al 50%** della relativa durata prevista.
- Per i partecipanti e le partecipanti che avranno raggiunto la frequenza minima, è previsto il **rilascio di un attestato di frequenza positiva**.
- Gli interventi prevedono la **rilevazione della soddisfazione** tramite questionario di soddisfazione finale approfondito.
- Sono previste **proroghe a pacchetto**, per un monte ore pari a **140 giorni complessivi**.

DETERMINAZIONE DELL'UNITA' DI COSTO STANDARD

DETERMINAZIONE DEL COSTO ORA-FORMAZIONE DEI SINGOLI PROGETTI ESAMINATI		UCS RIFERITA AL CAMPIONE ANALIZZATO PER L'ASSE 1
1	Importo totale ammesso in seguito al controllo di primo livello, al netto delle riparametrizzazioni Durata realizzata e ammessa in seguito al controllo di primo livello	171,69 €
APPLICAZIONE CORRETTIVI DI EFFICIENTAMENTO		
2	RIDETERMINAZIONE UCS PER GLI EFFETTI DELLA SEMPLIFICAZIONE	5,94 % sui costi di gestione (indice di riduzione dell'onere amministrativo)
3	RIVALUTAZIONE MONETARIA UCS IN BASE A CRITERI OGGETTIVI	3,8% indice dei prezzi al consumo ASTAT periodo: 12/2020-12/2021 (correttivo di efficientamento)
4	UCS «Sviluppo di competenze per l'occupazione» (SCO)	175,07 €

2) COMUNICAZIONE – GLI EVENTI

Evento
Presentazione Avviso FSE+
**“Interventi di contrasto alla dispersione scolastica
e miglioramento delle competenze chiave
– Annualità 2023/2025”**
23 marzo 2023



Evento
Presentazione Avviso FSE+
**“Percorsi formativi per favorire l’integrazione
socio-lavorativa e socio-culturale per migranti
– Annualità 2023/2025”**
5 aprile 2023

2) COMUNICAZIONE – GLI EVENTI

Evento “Scambio su finanziamenti UE ambito giovani” Il FSE+ per i giovani 27 luglio 2023

Austausch EU Fördermöglichkeiten Bereich Jugend 06 Jul 10h_Scambio Finanziamenti UE ambito giovani 06 Lug 10h

11:21

Controllo Contenuti Chat Partecipanti Mano Reazioni Vista Note App Altro Webcam Microfono Condividi

OBIETTIVO SPECIFICO a): DOTAZIONE, AZIONI E DESTINATARI

Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro

Tipologie di azioni

a.2 Sostegno all'occupazione giovanile:

- misure di **transizione dai percorsi di istruzione e formazione all'occupazione**, attraverso il rafforzamento della collaborazione tra istituzioni scolastiche e formative e le imprese per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, orientamento e accesso alle informazioni, scouting delle opportunità e promozione dell'incontro tra domanda e offerta;
- la realizzazione di **azioni di politica attiva focalizzate su percorsi multi-misura** (orientamento, formazione generale e specialistica, accompagnamento al lavoro e all'autoprenditorialità), **anche rispetto a settori specifici** (es. economia verde) e le relative competenze
- misure di **capacity building del partenariato** per promuovere lo sviluppo delle capacità degli attori del territorio interessati all'attuazione degli interventi previsti, attraverso attività di informazione, formazione, supporto specialistico, nonché organizzazione di momenti di scambio e confronto volti a favorire l'emersione dei reali fabbisogni del territorio.

Dotazione finanziaria € 23.500.000,00

Principali gruppi di destinatari

- ❖ Persone disoccupate, inoccupate e inattive

Gli interventi potranno essere mirati anche su specifici target, come:

- ❖ Giovani
- ❖ Donne
- ❖ Migranti e persone con background migratorio
- ❖ Disoccupati di lunga durata

Fondo sociale europeo Plus

Webster, Claudia

AN

Austausch EU Fördermöglichkeiten Bereich Jugend 06 Jul 10h_Scambio Finanziamenti UE ambito giovani 06 Lug 10h

28:36

Chat Partecipanti Mano Reazioni Vista Note App Altro Webcam Microfono Condividi

Carminades, Verena

Runggaldier, Juegen

Marco JO Gadertal (Guest)

AN

Aron NIG (Guest)

Pedersella, Carlo

Weiler, Claudia

Chiant, Giulia

Felici, Pietro

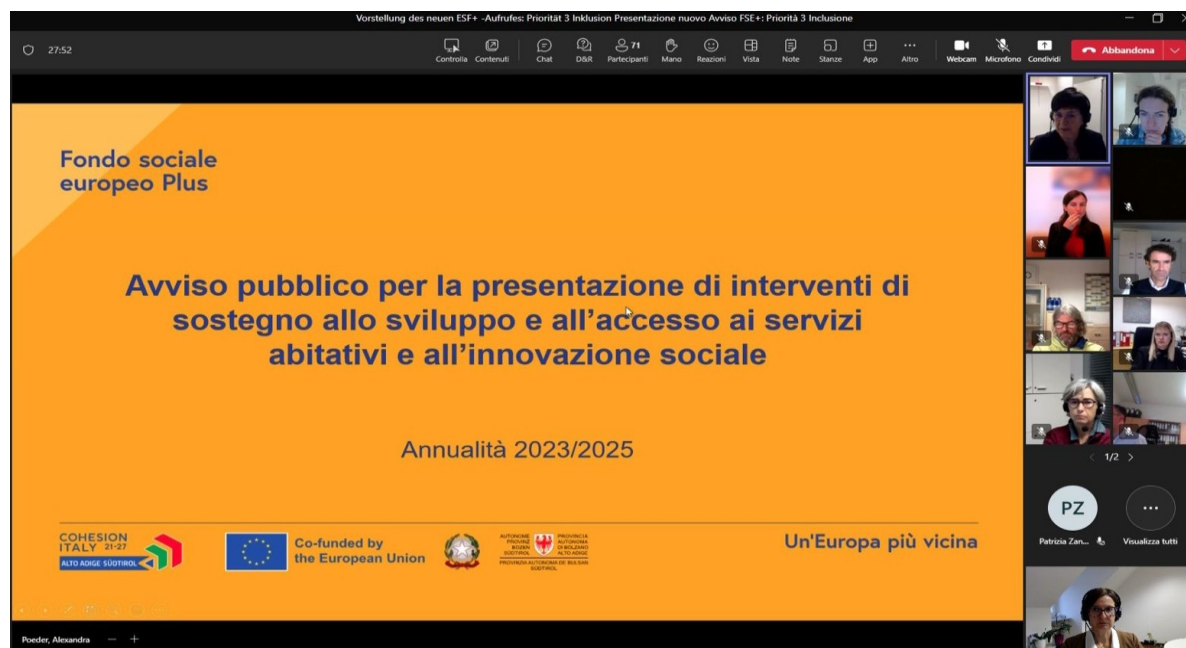
Giuliani, Giulia

Nussim, Sara

2) COMUNICAZIONE – GLI EVENTI

Evento

Presentazione dell'Avviso FSE+: “Interventi di sostegno allo sviluppo e all'accesso ai servizi abitativi e all'innovazione sociale – Annualità 2023/2025” 24 ottobre 2023



AVVISO PUBBLICO

Interventi di sostegno allo sviluppo e all'accesso ai servizi abitativi e all'innovazione sociale - Annualità 2023/2025
Priorità 3 Inclusione sociale
Obiettivo Specifico ESO4.11. k) - Azione k.1, Misura k.1.1; Azione k.3, Misure k.3.1 e k.3.3

Finalità dell'Avviso:



Realizzare progetti volti al sostegno, allo sviluppo e all'accesso ai servizi abitativi al fine di rispondere ai fabbisogni degli individui e dei nuclei familiari in situazione di svantaggio o in condizione di esclusione abitativa e che contribuiscano al miglioramento della capacità dei servizi di lavorare in rete.



Realizzare progetti innovativi finalizzati ad individuare i fabbisogni sociali emergenti e i possibili partenariati tra attori pubblici, privati e del terzo settore al fine di realizzare interventi per rispondere a tali fabbisogni con un impatto significativo sulla comunità.



Realizzare progetti sperimentali di innovazione sociale volti a soddisfare bisogni sociali e di cura di giovani caratterizzati da fragilità socio-economica, promuovendo collaborazioni e partenariati multilivello tra attori del settore pubblico, del settore privato e del Terzo Settore.

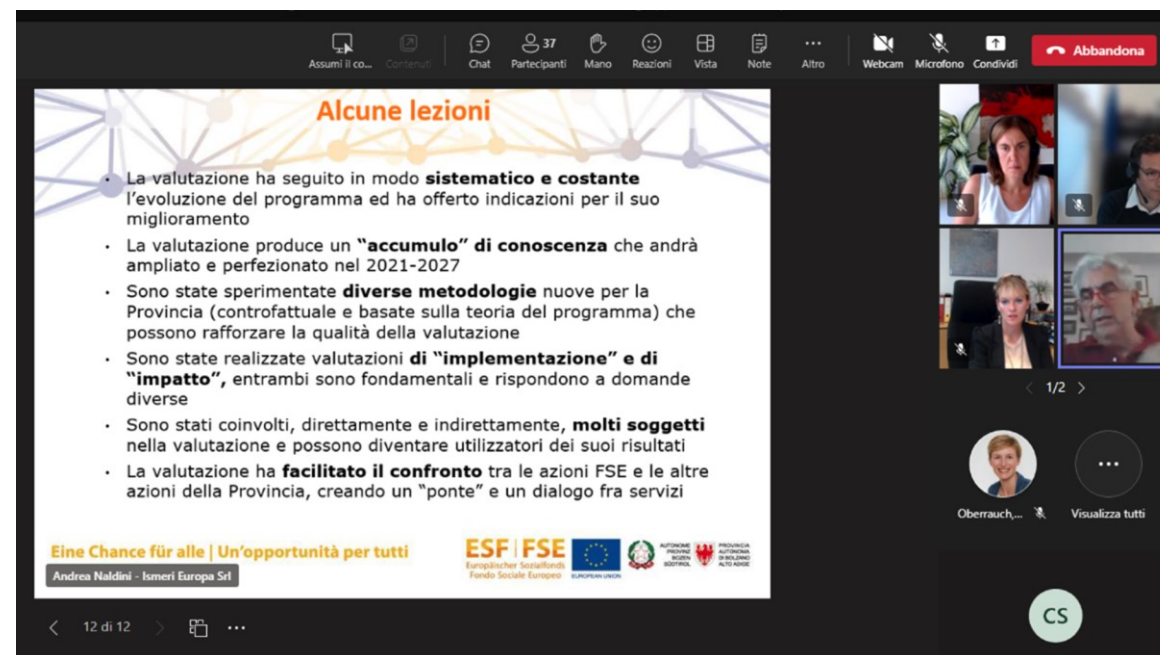
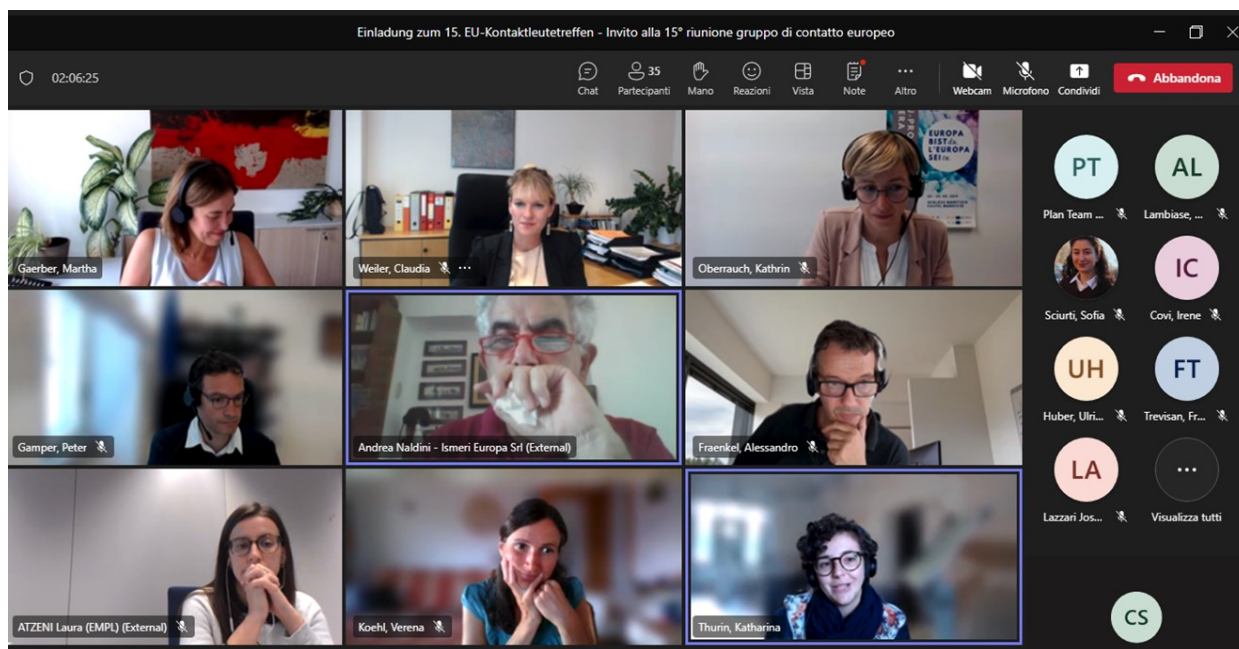
Dotazione finanziaria: Euro 10.000.000,00

2) COMUNICAZIONE – GLI EVENTI

Eventi

Riunione gruppo di contatto europeo - cadenza quadrimestrale

3 ottobre 2023



2) COMUNICAZIONE – LE FIERE

Oltre agli eventi, la **Provincia autonoma di Bolzano** ha realizzato anche alcune **fieri**.

**Fiera dei Progetti UE,
Silandro**
22 e 23 settembre 2023



2) COMUNICAZIONE – LE FIERE

Fiera della Formazione Futurum, Bolzano 28 – 30 settembre 2023



2) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – ATTIVITÀ PREVISTE

Nel prossimo futuro, sono **previste ulteriori attività di comunicazione** relative al **PR FSE+ 2021-2027**.



Comitato di Sorveglianza – 17 novembre 2023



Giornata dell'Europa – 9 maggio 2024

(in collaborazione con Ripartizione Europa, EDIC, FESR, Interreg Italia – Austria)



Evento sulle **Operazioni di Importanza Strategica**



Presentazione **Avvisi**



Pubblicazione di **comunicati stampa** e utilizzo dei **social network**



Percorsi di **capacity building** per il **partenariato**

3) CONDIZIONI ABILITANTI



L'art. 40, par. 1, comma h, del Reg. (UE) 1060/2021, dispone che **il Comitato di Sorveglianza esamini il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione.**

L'art. 15 del Reg. (UE) 1060/2021 prevede **due tipologie di condizioni abilitanti:**

Orizzontali, da applicare a tutti gli obiettivi specifici del Programma

Tematiche, da applicare a determinati obiettivi specifici del Programma

Ad oggi, le condizioni abilitanti risultano soddisfatte, incluse quelle di competenza delle Autorità nazionali

- ✓ Le **CA di competenza nazionale** (CA orizzontali 1 e 2, CA tematiche 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4) si considerano soddisfatte **non essendo pervenuta alcuna comunicazione da parte delle autorità nazionali competenti**, che hanno la responsabilità di trasmettere una apposita comunicazione alla CE in caso di mancato mantenimento delle stesse nel corso dell'attuazione.
- ✓ Le **CA di competenza provinciale** (CA orizzontali 3 e 4, CA tematica 4.6) i cui criteri di adempimento sono da implementare **di concerto con il livello nazionale**, risultano anch'esse soddisfatte, tramite le azioni di seguito illustrate.



3.a) CONDIZIONI ABILITANTI – ADEMPIMENTI E AZIONI

Tipologia CA	Condizioni abilitanti	Adempimenti a livello provinciale	Azioni intraprese
Orizzontali	1. Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici	Nessuno	Assolta a livello nazionale
	2. Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato	Nessuno	Assolta a livello nazionale
	3. Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	Nomina del "Punto di contatto"	Con Decreto n. 17639/2022 è stato nominato il punto di contatto per il PR FSE+ 21- 27. I compiti sono dettagliati nel Si.Ge.Co.
	4. Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio	L'AdG garantisce procedure efficaci per l'esame dei reclami	Le procedure ad hoc per il trattamento dei reclami sono formalizzate nel Si.Ge.Co.
Tematica	4.1. Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro	Nessuno	Assolta a livello nazionale
	4.2. Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere	Nessuno	Assolta a livello nazionale
	4.3. Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli	Nessuno	Assolta a livello nazionale
	4.4. Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà	Nessuno	Assolta a livello nazionale
	4.6 Quadro politico strategico per la sanità e l'assistenza di lunga durata	Adozione del Piano Regionale di Prevenzione - Recepimento Piano nazionale Criticità	Il Piano Provinciale della Prevenzione 2021-2025 è stato approvato con DGP n. 1123 del 21/12/2022 – Piano Nazionale Criticità recepito con DGP n. 1281/2018

3.b) PUNTO DI CONTATTO

Il **Punto di Contatto** è individuato all'interno dell'AdG, e incardinato all'interno dell'**Ufficio FSE**, nell'**area Programmazione e Valutazione**.



Garantisce il rispetto della Carta dei Diritti Fondamentali e dei principi in essa contenute lungo tutta l'attuazione del Programma



Istituisce eventuali reclami ed **individua efficaci misure correttive e preventive** da sottoporre all'AdG



Coinvolge, ove necessario, gli **organismi competenti in materia di diritti fondamentali**



È stato coinvolto in un **percorso di formazione ad hoc**, organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con la SNA, **sul rispetto della Carta dei diritti fondamentali come condizione abilitante nell'attuazione dei programmi della Politica di coesione europea 2021-2027**, cui hanno preso parte i Punti di Contatto dei Programmi nazionali e regionali 2021-2027.

Il corso si è tenuto dal 26/09/2023 al 13/10/2023 ed è stato strutturato in **sessioni tematiche**.

3.b) PUNTO DI CONTATTO - TRATTAMENTO DEI RECLAMI

Al fine di **assicurare e monitorare l'applicazione della condizione abilitante**, è stata predisposta un'**apposita procedura per il trattamento dei reclami**, attraverso:

1

Una **sezione dedicata all'interno dell'area web della programmazione europea 2021-2027**, facilmente individuabile, riportante la **procedura da seguire e la modulistica**. La sezione è **disponibile al link** [Condizioni abilitanti orizzontali e reclami \(provincia.bz.it\)](http://provincia.bz.it)

2

Uno **specifico modulo** da utilizzare per la **presentazione scritta di eventuali reclami**, da **scaricare** dal sito, **compilare** opportunamente e **inviare** agli indirizzi mail dedicati (Carta dei diritti fondamentali dell'UE e Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità)

FINANZIAMENTI EUROPEI EUROPE DIRECT ALTO ADIGE FORMAZIONE POLITICA EUROPEA DI COESIONE NEWS MEDIATECA

Home Finanziamenti europei Condizioni abilitanti orizzontali e reclami

Condizioni abilitanti orizzontali e reclami

Le **condizioni abilitanti orizzontali** rappresentano le condizioni preliminari per l'attuazione efficace ed efficiente del Programma Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027(FESR) e del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027. Il loro soddisfacimento è finalizzato a garantire che l'attuazione dei programmi finanziati con fondi europei sia conforme al diritto dell'Unione.

Modulo per la segnalazione dei reclami

INFORMAZIONI SUL SEGNALENTE	
COGNOME	
NOME	
CITTADINANZA	
RIFERIMENTI TELEFONICI	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

INFORMAZIONI SUL RECLAMO	
--------------------------	--

3.b) PUNTO DI CONTATTO - TRATTAMENTO DEI RECLAMI

In esito alla **presentazione di un reclamo**, il Punto di Contatto:

- 1** Registra il reclamo, **attribuendogli un codice identificativo**
- 2** **Provvede all'istruttoria** anche coinvolgendo la Direzione, le Strutture regionali e/o di altri organismi competenti
- 3** Registra gli esiti dell'istruttoria e **li comunica all'AdG**



In caso di **conformità**, archivia la documentazione e supporta l'AdG per la predisposizione dell'informativa al CdS.



In caso di **non conformità**, propone misure correttive anche con il supporto di altri organismi competenti per materia comprensive della documentazione istruttoria per la tempestiva informativa al CdS.



Alla data del presente CdS, **non è stato segnalato alcun reclamo.**

4) PIANO DI VALUTAZIONE



Ai sensi dell'art. 44 del Reg (UE) 1060/2021, **l'AdG effettua le valutazioni dei programmi** nel rispetto dei criteri di **efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto** dell'Unione, al fine di **migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi**. Le valutazioni possono contemplare anche altri criteri, quali **inclusività, non discriminazione e visibilità**.



Il piano di valutazione, che fornisce le linee guida per la gestione dei processi di valutazione del PR FSE+ 2021-2027 della PAB, è stato **approvato dal CdS con procedura scritta il 06/07/2023**, entro un anno dall'approvazione del PR.



Implementazione del piano

Le **attività di valutazione** saranno:

- **Affidate ad esperti esterni** funzionalmente indipendenti
- Svolte **durante tutto l'arco della programmazione**
- **Condotte con il coinvolgimento dei partner**, dall'impostazione alla discussione dei risultati
- Rese **pubbliche sul sito web**
- **Presentate al CdS e discusse** nelle riunioni annuali FSE+

4) DISEGNO DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Le **scelte strategiche del piano di valutazione** sono ispirate ai seguenti fattori metodologici e operativi.

Fattori metodologici e operativi:

- **Separare le valutazioni di implementazione e valutazioni di impatto**, integrando i temi quando opportuno

- Realizzare **valutazioni sui temi prioritari e caratteristici del programma**



Approccio tematico sperimentato nella programmazione 14-20 con successo



Le valutazioni si suddividono in:

Valutazioni di implementazione:

relative all'efficienza dei processi di attuazione del programma, la tipologia di beneficiari coinvolti, la pertinenza rispetto agli obiettivi del programma

effettuate durante l'attuazione degli interventi

Valutazioni di impatto:

per valutare i risultati conseguiti e i cambiamenti ottenuti

effettuate al termine dell'attuazione degli interventi

5.a) COORDINAMENTO CON ALTRI PROGRAMMI NAZIONALI

Il PR FSE+ 21-27 della PAB è attuato in **complementarietà** e **sinergia** con le risorse previste dai programmi nazionali, in particolare:



Il **PNRR**, per gli ambiti affini (M4 Istruzione e ricerca, M5 Inclusione e coesione)



Altri programmi nazionali, quali il PN Inclusione e lotta alla povertà



Il coordinamento con i programmi nazionali viene garantito da **interlocuzioni** e **scambi con le autorità nazionali**, attualmente in corso. Un esempio di confronto specifico verrà richiesto all'AdG del PN Inclusione e lotta alla povertà e ad Anpal, in merito al coordinamento tra i programmi.

5.b) COORDINAMENTO CON IL PNRR – SINERGIE



Cabina di regia e task force PNRR della PAB
collocata presso la **Direzione Generale**



Task force PNRR a livello **operativo** inserita
nella **Ripartizione Europa** (Ufficio 39.1)



Coordinamento con FSE+



OCCUPAZIONE

FSE+

OBIETTIVI SPECIFICI

- a) **Migliorare l'accesso all'occupazione** e alle misure di attivazione **di tutte le persone in cerca di lavoro**
- b) **Modernizzare** le istituzioni e i servizi del **mercato del lavoro**
- c) **Promuovere** una **partecipazione equilibrata** di donne e uomini al **mercato del lavoro**

PNRR

MISSIONE 5

Componente 1 – Politiche per il Lavoro

- **Attuazione** Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (**GOL**)
- **Rafforzamento Centri per l'impiego**
- **Supporto** alla **creazione di imprese femminili**
- **Attivazione** di un **sistema di certificazione della parità di genere**

5.b) COORDINAMENTO CON IL PNRR - SINERGIE



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO

f) **Promuovere la parità di accesso** e di completamento di un'istruzione e una **formazione inclusive e di qualità**

MISSIONE 4 Componente 1

Interventi a favore di un **sistema scolastico migliore**:

- **Contrasto abbandono scolastico**
- **Sviluppo** sistema formazione professionale terziaria
- **Investimento** in arredi e laboratori innovativi **nelle scuole**
- **Orientamento** attivo nella transizione **scuola-università**

FSE +

PNRR



INCLUSIONE SOCIALE

OBIETTIVO SPECIFICO

k) **Migliorare l'accesso paritario e tempestivo** a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili

MISSIONE 5 e 6 Componente 1

Sostegno a persone vulnerabili e con disabilità:

- **Housing sociale** (Pinqua) e housing temporaneo
- **Sostegno alle persone vulnerabili** e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti (M5)
- **Percorsi di autonomia** per persone con **disabilità** (M5)
- **Rigenerazione urbana** per ridurre l'emarginazione sociale (M5)
- **Assistenza** più vicina al territorio e alla persona (ospedali di comunità e centrali operative territoriali (M6)

5.b) COORDINAMENTO CON IL PNRR – GOL

Il **Programma GOL**, attuato attraverso il **PAR**, è finanziato nell'ambito del **PNRR, Missione 5** «Inclusione e coesione», Componente 1 «Politiche per il Lavoro», Riforma 1.1 «Politiche Attive del Lavoro e Formazione».

Il coordinamento delle misure **GOL** e **FSE+** viene garantito da:



Definizione di **diverse priorità e gruppi target** degli Avvisi



Coinvolgimento della Ripartizione Europa nella **valutazione degli interventi**



Realizzazione di un **Protocollo di Intesa con la Ripartizione Servizio Mercato Lavoro** che garantisca il **coordinamento della programmazione delle misure** e lo **scambio informatico di dati**, con l'obiettivo di evitare ipotesi di doppio finanziamento e/o duplicazione delle misure (*in via di ipotesi*)

In data 11 luglio 2023 è stato **approvato l'Avviso pubblico n.1** per i percorsi 1, 2, 3 del piano attuativo GOL (Reinserimento lavorativo, Aggiornamento–upskilling, Riqualificazione–reskilling), con una **dotazione finanziaria** pari a **€ 1.614.334,00**.
I progetti presentati sono attualmente **in fase di valutazione**; l'attivazione delle misure è prevista a partire da **gennaio 2024**.

L'Avviso finanzia un **quadro integrato di servizi**:



Attività preliminari di **assessment**, servizi di **accompagnamento** e di **mediazione al lavoro**

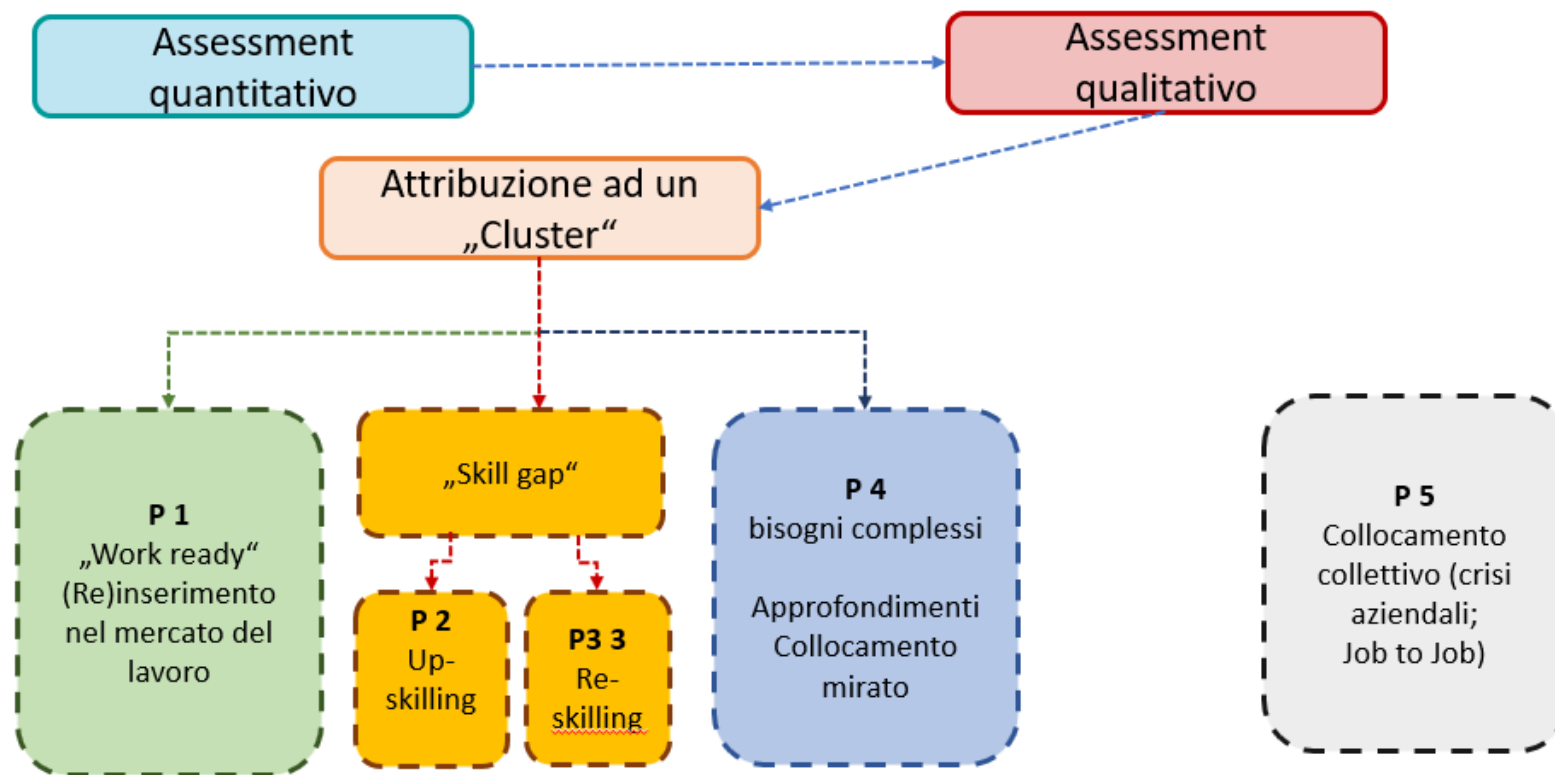


Consulenze individuali e di gruppo



Percorsi formativi per il miglioramento delle competenze (digitali, linguistiche, tecnico-professionali)

5.b) COORDINAMENTO CON IL PNRR – GOL



5.b) GOL: STATO DI ATTUAZIONE



Assessment realizzati: 4.590 persone



Re-Inserimento: 3.260 persone = 71% dei profilati



Upskilling: 911 persone = 20% dei profilati



Reskilling: 200 persone = 4% dei profilati



Lavoro ed inclusione: 215 persone = 5% dei profilati

Rilevazione al 7.11.2023

5.b) COORDINAMENTO CON IL PNRR – DIGITALIZZAZIONE E RICERCA

La programmazione FSE+ opera in coordinamento con le linee di azione del **PNRR** destinate alla Cultura (**Missione 1, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0**), che prevedono numerosi interventi volti a sostenere e rilanciare i settori del turismo e della cultura attraverso la **digitalizzazione del patrimonio culturale** (sviluppo di banche dati, collezioni digitali, etc.). Alla **PAB** sono stati assegnati **€ 762.369,45** (DM 298/2022).

Con **Delibera di Giunta 490/2023** la PAB ha approvato un progetto a valere sulla **M1C3 del PNRR**, con particolare riferimento ai **sub-investimenti 1.1.5 e 1.1.4**.



Iniziativa



Digitalizzazione e catalogazione di libri, carte sciolte di archivio, foto, negativi, dagherrotipi e cartoline



Coordinamento



Biblioteca «Claudia Augusta», in capo al Dipartimento Cultura italiana, Ambiente e Energia, Ripartizione Cultura Italiana



Istituti coinvolti



Archivio Provinciale, Biblioteca «F. Tessmann», Biblioteca «Claudia Augusta» e Museo Ladin Ciastel de Tor



Periodo



2024 – 2025

Si attende il **completamento delle procedure di gara e di affidamento**.

5.c) COORDINAMENTO CON ALTRI FONDI EUROPEI



FSE+ e FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)

Con riferimento alla complementarietà tra FSE+ e FAMI relativa ad **interventi di integrazione rivolti alla popolazione migrante o con background migratorio**, si segnala che ad oggi:



È stato pubblicato l'**Avviso** «Percorsi formativi per favorire l'integrazione socio-lavorativa e socio-culturale per migranti» a valere sul **PR FSE+**, **Priorità 3 Inclusione sociale, o.s. ESO4.8** «Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità».



FSE+ e FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)

Il FEASR finanzia **interventi di upskilling e reskilling** di lavoratori e imprenditori.



Per garantire complementarietà e non sovrapposizione con gli interventi di formazione a valere su FSE+, il FEASR si concentra su **tematiche green** e si rivolge ad un **target specifico di lavoratori/lavoratrici e imprenditori/imprenditrici del settore agricolo**.



5.c) COORDINAMENTO CON ALTRI FONDI EUROPEI – FEASR

Programmazione 2014-2022

All'interno del **Programma per lo Sviluppo Rurale PSR 14-22** della PAB sono state attivate le seguenti **sottomisure** in **Ambito Agricolo, Forestale e dello Sviluppo Rurale**:



1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenza”

1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”



Dotazione complessiva **1.400.000,00 €**

Programmazione 2023-2027

All'interno del **Programma Nazionale dello Sviluppo Rurale PSP 23-27** della PAB sono stati attivati i seguenti **interventi** relativi alla formazione in **Ambito Agricolo, Forestale e dello Sviluppo Rurale**:



SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”

SRH05 “Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali”

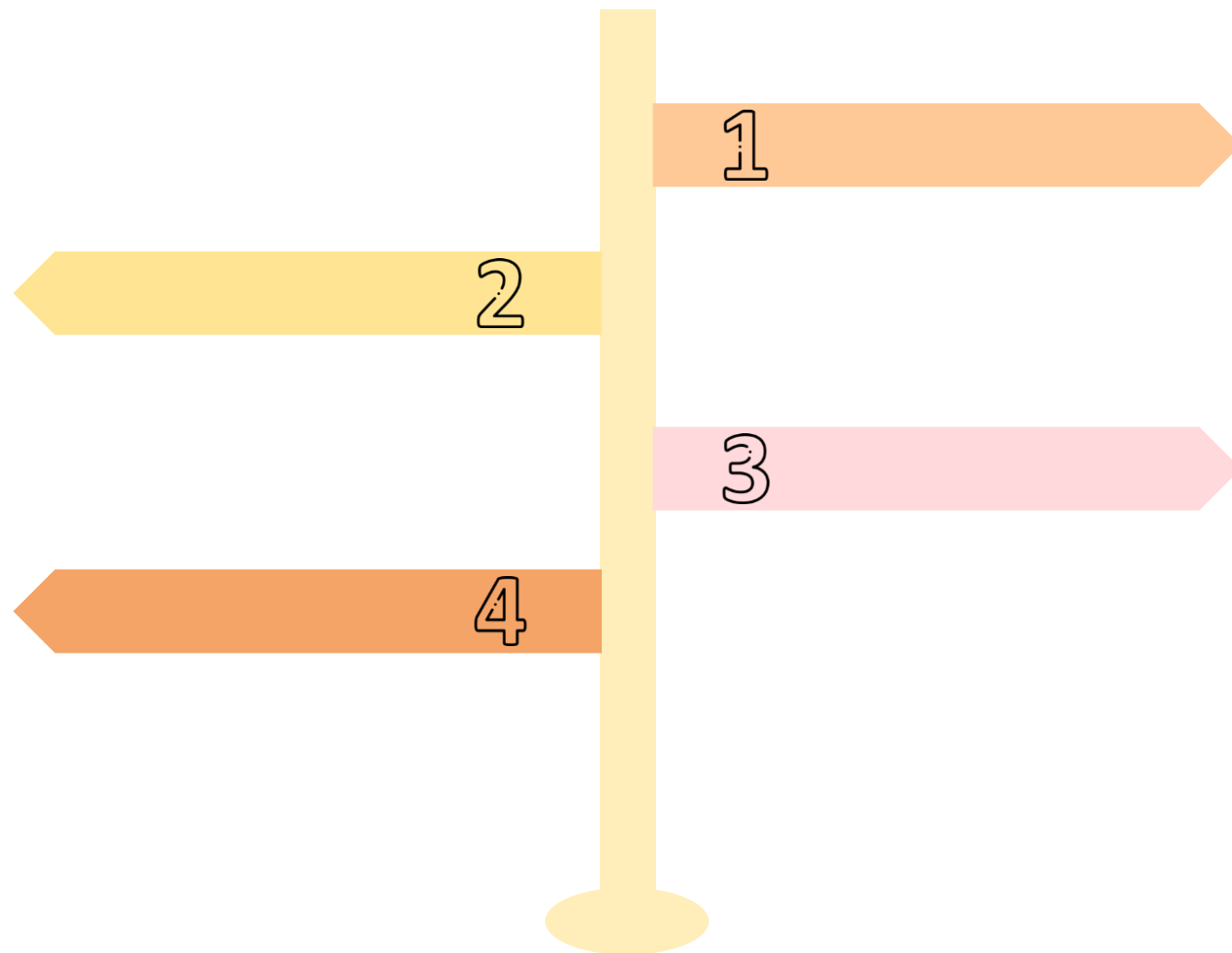


Per questi due interventi non sono stati aperti bandi per la raccolta di domande di sostegno



Dotazione complessiva **950.000,00 €**

6) VARIE ED EVENTUALI





PARTE II

PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



EUROPEAN UNION



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PARTE II: PO 2014-2020

1 **Informativa sullo stato di avanzamento del PO**

- a. Spesa sostenuta e previsioni fino a fine programmazione; informativa sul POC, presentazione delle principali iniziative in corso e buona pratica
- b. Scambio elettronico di dati

2 **Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione**

3 **Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle loro risultanze**

4 **Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo**

5 **Informativa sulle attività di audit**

6 **Varie ed eventuali**

1.a) STATO DI AVANZAMENTO DEL PO FSE 14-20

La RAA 2022 è stata **approvata dalla CE** in data 25/07/2023 e **trasmessa al CdS** in data 12/05/2023. Presenta il seguente stato di avanzamento



	Dotazione PO	Impegni	Pagamenti	Certificato	Certificato quota UE
ASSE 1	€ 58.000.000,00	€ 42.634.527,03	€ 42.376.502,50	€ 36.292.325,02	€ 29.000.000,00
ASSE 2	€ 26.000.000,00	€ 25.669.628,06	€ 23.513.125,93	€ 14.930.244,14	€ 12.996.065,44
ASSE 3	€ 38.110.000,00	€ 54.050.889,32	€ 30.538.615,02	€ 23.680.135,90	€ 19.055.000,00
ASSE 4	€ 1.176.970,00	€ 1.152.183,20	€ 1.038.288,27	€ 644.371,64	€ 588.485,00
ASSE 5	€ 5.136.956,00	€ 5.495.808,10	€ 4.761.244,77	€ 3.670.352,01	€ 2.568.478,00
TOTALE	€ 128.423.926,00	€ 129.003.035,71	€ 102.227.776,49	€ 79.217.428,71	€ 64.208.028,44
	100%	100%	80%	62%	dei € 64.211.963,00 di quota UE

Dati al 31.12.2022 (RAA: Relazione di attuazione annuale)

1.a) INFORMATIVA SUL PROGRAMMA COMPLEMENTARE

Nel corso del **VII periodo contabile** l'Autorità di Gestione del PO FSE 14-20 della PAB ha usufruito dell'innalzamento del tasso di cofinanziamento al 100%.

Pertanto, a fronte delle **spese emergenziali anticipate a carico dello Stato certificate per un importo pari a € 26.758.094,01** e dei rientri derivanti dall'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% pari a € 49.198.628,17, il totale delle risorse pubbliche confluite all'interno del POC ammonta a € 75.956.722,18.

Complessivamente i due Programmi hanno un valore di € 155.182.020,01.

Dotazione POC

ASSE 1

€ 19.100.000,00

ASSE 2

€ 15.500.000,00

ASSE 3

€ 39.000.000,00

ASSE 4

€ 507.811,56

ASSE 5

€ 1.848.910,62

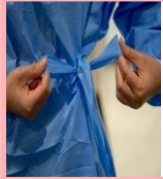
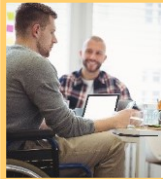
€ 75.956.722,18



Il POC della PAB è stato adottato con **Delibera CIPESS n. 15/2023**

1.a) PRINCIPALI INIZIATIVE IN CORSO NEL 2023

Nel corso del 2023 non sono stati avviati nuovi interventi. Sono in corso di **finalizzazione le attività previste dai progetti finanziati a valere sul POC che si sono avviati nel 2022.**

	<i>Dotazione</i>	<i>Stato</i>
 Interventi di formazione per l'accesso al mercato del lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo – Annualità 2022-2023	4,0 M € Asse 1	Progetti in corso: 35 progetti ammessi a finanziamento
 Interventi di formazione per l'accesso al mercato del lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo (OSS) – Annualità 2022-2023	2,0 M € Asse 1	Progetti in corso: 10 progetti ammessi a finanziamento
 Azioni volte al rafforzamento delle competenze ed all'accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili – Annualità 2022-2023	4,0 M € Asse 2	Progetti in corso: 19 progetti ammessi a finanziamento

1.a) BUONA PRATICA – PROGETTO "ART OF FREEDOM"

Il progetto è stato realizzato da **Biblioteca Culture del Mondo ONLUS** e **Alpha & Beta Soc.Coop** presso la **Casa Circondariale di Bolzano**. Il progetto è stato presentato nell'ambito dell'**Avviso "Interventi di innovazione sociale – Annualità 2021/2022"**. Nella realizzazione ha collaborato anche il **Teatro Stabile di Bolzano**.



Costo del progetto approvato: 201.544,00 €



Finalità

- Realizzare **azioni sperimentali di innovazione sociale** che utilizzano **l'arte** e la **creatività** per lo sviluppo personale, promuovendo un **modello rieducativo alternativo, accompagnato e inclusivo**.
- Rafforzare la **collaborazione tra Istituzioni e soggetti del Terzo Settore**, proponendo un miglioramento nei **percorsi di reinserimento sociale e culturale** di individui sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Festa in carcere per i diplomati «È l'inizio di una nuova vita»

Teatro, cucina, lingue: tanti i detenuti che hanno partecipato a corsi di formazione

Martedì 20 febbraio 2023

BOLZANO

Stefano Accorsi in carcere per incontrare i detenuti

Via Dante. L'attore ha partecipato al laboratorio teatrale del progetto «Art of Freedom» «Queste attività potrebbero servire a trovare un lavoro, una volta scontata la pena»

BOLZANO Ieri mattina, nella casa circondariale di Bolzano, il fatiscante cortile dell'ora d'aria, circondato da mura scrostate e filo spinato, si è trasformato in un palcoscenico di libertà. Una cinquantina di detenuti, per la quasi totalità stranieri, si sono riuniti per applaudire, orgogliosi, i loro compagni di cella che, seduti nelle prime file sotto al palco improvvisato per l'occasione, ricevevano gli attestati di partecipazione ai corsi di «Formarsi per ripartire» finanziati dal Fondo Sociale Europeo, dallo Stato e dalla Provincia.

A riscuotere maggior successo sono state, però, le per-



BOLZANO. Stefano Accorsi, regista e produttore, in città con il suo spettacolo, ha visitato il carcere di via Dante per incontrare i partecipanti del laboratorio teatrale. Il progetto del Teatro Stabile di Bolzano nell'ambito del progetto di innovazione sociale «Art of Freedom», volto al reinserimento sociale e culturale di detenuti ed ex detenuti attraverso la partecipazione e il coinvolgimento in percorsi e iniziative culturali. «È stato un incontro molto coinvolgente», ha commentato Accorsi, «Soprattutto è bello che il carcere di Bolzano - grazie ai suoi dirigenti e alla collaborazione di tutto il personale - preveda questo tipo di attività. I corsi proposti sono tanti e possono essere molto utili». In alcuni casi, prosegue l'attore, «queste attività potrebbero servire a trovare un lavoro, nel momento in cui le persone finiranno di scontare la loro pena. Penso che sia importante che un carcere diventi un'opportunità per chi ha fatto cose sbagliate di capirlo e magari anche di avere un'altra occasione quando uscirà».



Stefano Accorsi (secondo da sinistra) con Walter Zambaldi e i promotori e operatori del progetto (foto Tab)

1.a) BUONA PRATICA – PROGETTO "ART OF FREEDOM"



Foto di Rosario Multari



L'iniziativa, rivolta a **persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria**, integra in un percorso unico **azioni rieducative intra ed extra murarie**.



Partecipanti

Carcerati ed ex detenuti della Casa Circondariale di Bolzano



Attività

- Laboratori di **teatro, musica ed arte**
- Riordino della **biblioteca**
- **Giardinaggio**
- Percorsi di **educazione alla cittadinanza digitale**
- Altre attività creative ed educative

1.b) SCAMBIO ELETTRONICO DI DATI – IL SI COHEMON

Il SI coheMON ha garantito che **tutti gli scambi di informazioni tra i beneficiari e le autorità del programma fossero effettuati mediante sistemi elettronici per lo scambio di dati** in conformità con le previsioni regolamentari.



Il sistema ha consentito la **completa gestione della fase di selezione delle operazioni**, con riferimento alla presentazione dei progetti da parte dei beneficiari, alla valutazione di ammissibilità e tecnica e all'approvazione dei progetti ammissibili a finanziamento.

È ritenuto un sistema **funzionante e affidabile** in quanto **garantisce**:



la **registrazione** e la **conservazione dei dati** attraverso **adeguati sistemi informatizzati di sicurezza**



e **modalità di archiviazione storica dei dati**.

Inoltre, le principali operazioni di modifica del dato sui punti di validazioni sono completate dalla registrazione delle operazioni in appositi log applicativi.



Pertanto, per il **ciclo di programmazione 2021-2027** si è deciso di **mantenere il SI coheMON**, apportando i necessari **adeguamenti**.

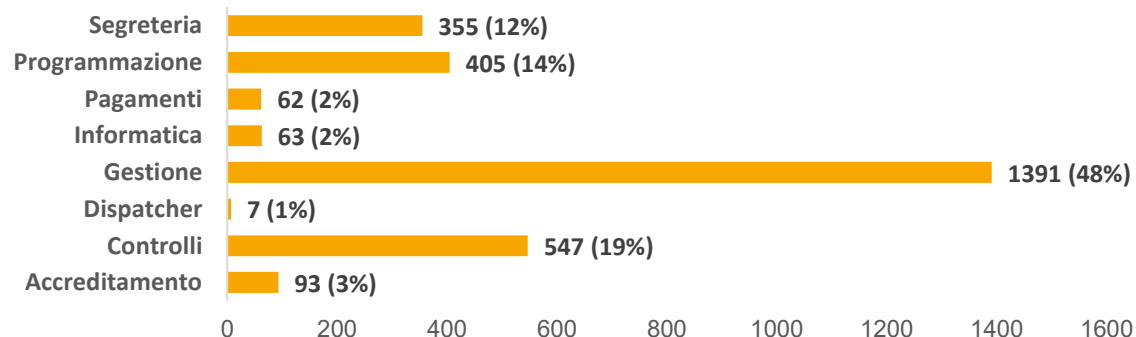


Si segnala che allo stato attuale **sono in corso alcuni adeguamenti al Sistema sulla base di quanto previsto dalle novità regolamentari** per renderlo pienamente in linea con le esigenze della nuova programmazione.

1.b) SERVIZIO DI TICKETING

Per la gestione delle **richieste dei beneficiari** è stato recentemente attivato un **apposito servizio di ticketing (Jira)**, che consente una gestione **efficiente e tempestiva** di un flusso considerevole di ticket, che vengono **suddivisi in base ad ambiti di riferimento** e **assegnati alle autorità e funzioni preposte**.

- Dei **14.061 ticket** presentati da giugno 2022 ad oggi e **relativi a progetti FSE, 2.923 (21%)** sono **richieste di supporto e/o informazioni da parte dei beneficiari**.
- Il **supporto richiesto** dai beneficiari è per l'**85%** di tipo **non informatico**.
- Le richieste sono distribuite e prese in gestione dalle seguenti **Aree organizzative di competenza**:



I ticket sono relativi a diversi **ambiti tematici** (quali Aiuti di Stato, sistema informativo CoheMON, adempimenti, documentazione degli avvisi, spese e rendicontazione, correzione dei dati dei progetti, etc.).



Sul totale dei ticket presentati, il **93%** è stato **chiuso con successo**.

1.b) REGISTRO ELETTRONICO REFORMA

Un **ulteriore applicativo** che è **in corso di introduzione** in ottica di gestione semplificata degli scambi di informazioni inerenti alle operazioni, è il **registro elettronico REFORMA**. Tale applicativo verrà adottato nell'ambito dei progetti a valere sul PR FSE+ 21-27 **per gestire in maniera semplificata la registrazione elettronica delle presenze.**



È in grado di **interconnettersi con altri sistemi informativi con i quali scambia dati**, compresi quelli relativi a **monitoraggio e rendicontazione delle attività finanziate**



È in grado di **gestire cataloghi di offerta formativa e percorsi formativi di gruppo e/o individuali**

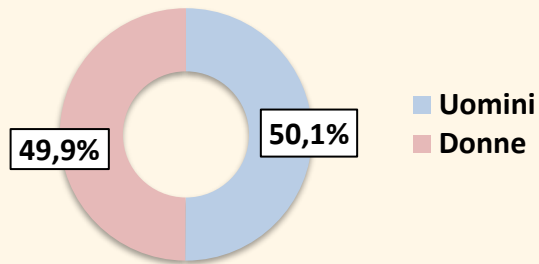


Consente di **prendere in carico le attività formative approvate**, restituendone i dati di attuazione relativi alle ore erogate e di frequenza dei partecipanti

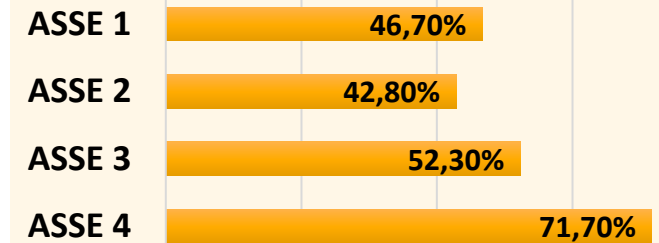
2) PARITÀ DI GENERE, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE



Partecipazione al PO per genere



Partecipazione femminile per Asse



ASSE 4

» Il dato riguarda la partecipazione agli interventi di qualificazione ed empowerment del personale provinciale e degli stakeholder.



ASSE 3

» Tra gli interventi a maggior partecipazione femminile, rientrano gli interventi contro la dispersione scolastica.

2) PARITÀ DI GENERE, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE

Interventi in cui si riscontra maggiore partecipazione femminile

Interventi di formazione rivolti alla popolazione femminile

Aumentare la partecipazione delle donne
alla vita **professionale**
Promuovere il mainstreaming di genere e
una **cultura di parità**



470 donne al 31.12.2022
(100% dei destinatari)



107 progetti approvati al 31.12.2022
per un valore di **€ 11.663.521,43**

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica

Ridurre e prevenire l'**abbandono scolastico
precoce** e promuovere la **parità di accesso
all'istruzione**



16.686 donne al 31.12.2022
(55% dei destinatari)



163 progetti approvati al 31.12.2022
per un valore di **€ 39.401.213,65**



2) PARITÀ DI GENERE, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE

Tutti i progetti presentati per ricevere il finanziamento del FSE devono rispondere ai **principi orizzontali di parità di genere e non discriminazione**, come da previsioni regolamentari.

I progetti vengono valutati in due fasi (verifica di ammissibilità e valutazione tecnica). Il rispetto dei principi richiamati viene verificato nell'ambito della **valutazione tecnica**. Nello specifico, la checklist di valutazione contiene i seguenti criteri:



Rispondenza all'obiettivo orizzontale parità di genere;



Rispondenza all'obiettivo orizzontale pari opportunità e non discriminazione.



La valutazione di tali due criteri **concorre al punteggio assegnato al progetto** per stilare la graduatoria con cui i progetti verranno selezionati.

Nella programmazione 2014-2020 il **range di punteggio** era compreso **tra 0 e 3**.
In alcuni avvisi della 2021-2027, il punteggio può arrivare **fino a 5**.



Nella compilazione della **domanda di finanziamento**, i **beneficiari sono tenuti a descrivere in che modo il progetto risponde ai due principi orizzontali**, durante l'intervento e a lungo termine (attraverso quali azioni concrete contribuisce alla parità tra uomini e donne, all'integrazione di genere e in generale a prevenire qualunque forma di discriminazione).

2) PARITÀ DI GENERE, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE

È in atto una **collaborazione trasversale** tra gli Uffici della PAB con riferimento all'elaborazione e attuazione di strategie volte a promuovere la parità di genere. Tale collaborazione consentirà di assicurare **integrazione e uniformità degli interventi a livello provinciale**.



Nello specifico, l'**Ufficio FSE sarà direttamente coinvolto** nell'attuazione dei seguenti piani strategici:



Piano d'azione per la parità di genere Aequitas



L'Ufficio FSE sarà coinvolto nell'attuazione di tale Piano, **approvato in data 08/08/2023**, con particolare riferimento alla sottomisura "Prospettiva di genere per i criteri di finanziamento" della **misura 3, Campo d'azione 3** "Formazione e educazione".



Gender Equality Plan



L'Ufficio FSE fa parte del **gruppo di lavoro** che si occuperà dell'elaborazione e attuazione del Piano per l'uguaglianza di genere, attualmente **in fase di definizione**.

3) LE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PO 2014-2020

Rapporto di valutazione	Data	Assi coperti	OT coperti	Temi coperti
Valutazione dei processi attuativi	Nov. 2019	1, 2, 3, 4, 5	8, 9, 10, 11	Processi di gestione e controllo
Analisi degli indicatori del PO FSE 2014 2020 della PaB	Nov. 2019	1, 2, 3, 4	8, 9, 10, 11	Indicatori di risultato
Prima valutazione di impatto del PO del Fse 2014-2020	Mag. 2020	1, 2, 3, 4	8, 9, 10, 11	Impatto degli interventi
Valutazione del PO del Fse 2014-2020 della PaB dedicato alla formazione continua	Dic. 2020	3	10	Formazione continua
Valutazione del PO del Fse 2014-2020 della PaB dedicato agli impatti degli interventi formativi per disoccupati	Ott. 2021	1, 2	8, 9	Interventi di formazione per disoccupati
Valutazione del PO del FSE 2014-2020 della PaB dedicata agli "Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave"	Ott. 2022	3	10	Lotta all'abbandono scolastico
Seconda valutazione di impatto del PO del FSE 2014-2020 della PaB	Nov. 2022	1, 2, 3, 4	8, 9, 10, 11	Impatto degli interventi
Valutazione principi trasversali nel PO Operativo del FSE 2014-2020 della PaB	Giu. 2023	1, 2, 3	8, 9, 10	Ruolo ed effetti dei principi trasversali
Valutazione progetti di Innovazione Sociale del PO FSE 2014-2020	Oct. 2023	2	9	Efficacia dei progetti IS

3) ALCUNE CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE

Le attività di valutazione hanno:

- ➡ **rispettato le indicazioni del Piano di Valutazione e risposto a quesiti specifici dell'AdG;**
- ➡ **seguito gli obblighi regolamentari** (“una valutazione impatto / risultato per asse”) e **analizzato altri aspetti chiave del PO** (gestione, priorità trasversali);
- ➡ **coinvolto** nella loro realizzazione **l'amministrazione responsabile** (Ufficio FSE e altri uffici della Provincia) e gli **attori locali** (realizzatori dei progetti, partecipanti, attori chiave).

3) ALCUNI RISULTATI DI SINTESI RELATIVI ALL'ASSE 1

Asse 1 – Occupazione

- ✓ L'Asse 1 ha finanziato interventi di formazione per l'inserimento o il re-inserimento lavorativo. I partecipanti ai corsi erano per lo più donne (circa 70%), in 2/3 dei casi in possesso di almeno il titolo di scuola superiore e nel 40% dei casi stranieri. A una distanza di 12-13 mesi, i corsi di formazione hanno un differenziale positivo, ancorché ridotto. Nel complesso le analisi rilevano che **i corsi FSE con il tempo riducono lo svantaggio delle persone che hanno partecipato** rispetto al gruppo di controllo.
- ✓ La formazione è particolarmente efficace per alcuni **target group più motivati** (donne, giovani).
- ✓ L'introduzione della FAD ha evidenziato un'efficacia limitata in **soggetti maggiormente distanti dal mercato**, quali gli inattivi e i disoccupati di lunga durata.
- ✓ Più in generale, dalle analisi svolte emerge una buona risposta del PO FSE alle esigenze del Mercato del lavoro, favorendo il *matching* fra domanda e offerta.

3) ALCUNI RISULTATI DI SINTESI RELATIVI ALL'ASSE 2

Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà

- ✓ L'Asse 2 ha finanziato interventi di formazione per i soggetti svantaggiati. L'analisi controfattuale ha riguardato partecipanti che erano per la **quasi totalità stranieri**, giovani (circa 80% del totale con meno di 35 anni) per lo più uomini e con bassi titoli di studio.
- ✓ I risultati a 12-13 mesi non si differenziano molto da quelli dell'Asse 1: i destinatari **hanno 2-3 punti percentuali in più di probabilità** di essere occupati del gruppo di controllo.
- ✓ Grazie ai corsi di formazione FSE i destinatari hanno potuto avere almeno **un'esperienza lavorativa durante i 13 mesi successivi** al corso, in misura più ampia dei membri del gruppo di controllo.
- ✓ L'avvento della crisi pandemica – e anche il conseguente utilizzo dello strumento FAD – hanno permesso in parte di garantire una continuità didattica, ma solo quando ai corsi partecipavano soggetti particolarmente motivati alla prosecuzione del percorso.

3) ALCUNI RISULTATI DI SINTESI RELATIVI ALL'ASSE 3

Asse 3 – Istruzione e formazione

L'Asse 3 ha contribuito a promuovere l'aggiornamento delle competenze nelle imprese e la lotta all'abbandono scolastico.

Dalle valutazioni effettuate è emerso che il territorio provinciale presenta una **domanda di formazione continua relativamente elevata** rispetto al resto del paese e buone strutture formative. Dalla valutazione si possono evidenziare due risultati generali:

- la formazione continua è una **componente fondamentale della gestione delle risorse umane** e dell'organizzazione aziendale e richiede supporto;
- vi è una **buona integrazione** tra interventi FSE e altri interventi dei fondi bilaterali e della Provincia
- la formazione continua ha **ricadute sulla produttività** del lavoro e sulla organizzazione del personale.

3) ALCUNI RISULTATI DI SINTESI RELATIVI ALL'ASSE 3

Asse 3 – Istruzione e formazione

- ✓ Gli interventi di lotta all'abbandono scolastico si sono dimostrati **particolarmente efficaci nel contrasto delle situazioni di disagio e di dispersione scolastica degli allievi.**
- ✓ In molti casi gli interventi hanno **ridotto l'abbandono** soprattutto **attraverso il riorientamento, i tirocini e l'apprendistato.** Tradotto in termini quantitativi, il successo delle iniziative riguarda più del 90% dei trattati. I ragazzi, a cui i progetti non hanno evitato l'abbandono, si connotano come casi molto gravi, rispetto ai quali la scuola non ha oggettivamente possibilità di agire.
- ✓ Si registrano **effetti positivi degli educatori anche sulla scuola** quando quest'ultima possiede infrastrutture avanzate, gestisce diversi progetti, attiva laboratori per le attività extra scolastiche, dispone di figure di sistema che collaborano e/o coordinano gli educatori.
- ✓ Semplificando, si può affermare che i progetti **producono impatti significativi laddove l'ambiente scolastico è un terreno fertile** per l'innovazione e questa è attenta e accogliente nei confronti degli studenti in difficoltà.

3) LA VALUTAZIONE DEI PRINCIPI TRASVERSALI: L'EGUAGLIANZA DI GENERE

- ✓ Gli interventi del PO FSE hanno agito in maniera positiva sulle disparità di genere, favorendo una maggiore partecipazione femminile all'interno del mercato del lavoro.
- ✓ Emerge chiaramente una differenza sostanziale nella condizione lavorativa pre-partecipazione e post-partecipazione: se all'ingresso nel percorso formativo solo il 14,5% delle donne era occupato, **il 59% è attualmente occupato**.
- ✓ Inoltre, quasi il 60% delle rispondenti ha confermato **l'utilità delle attività formative** nell'ingresso (o re-inserimento) nel mercato del lavoro, e più del 50% ha affermato che queste hanno contribuito anche alla realizzazione delle proprie aspirazioni lavorative.
- ✓ Per capitalizzare quanto fatto, si suggeriva di mantenere una collaborazione costante tra le istituzioni in chiave di **mainstreaming** e si consiglia di rafforzare il rapporto di collaborazione con il Servizio Donna, che può coprire fasce deboli della popolazione femminile.

3) ALCUNE LEZIONI



La valutazione ha seguito in modo **sistematico e costante** l'evoluzione del programma ed ha offerto indicazioni per il suo miglioramento



La valutazione produce un **“accumulo” di conoscenza** che andrà ampliato e perfezionato nel 2021-2027



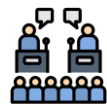
Sono state sperimentate **diverse metodologie** nuove per la Provincia (controfattuale e basate sulla teoria del programma) che possono rafforzare la qualità della valutazione



Sono state realizzate valutazioni di **“implementazione” e di “impatto”**, entrambi sono fondamentali e rispondono a domande diverse



Sono stati coinvolti, direttamente e indirettamente, **molti soggetti** nella valutazione e possono diventare utilizzatori dei suoi risultati



La valutazione ha **facilitato il confronto** tra le azioni FSE e le altre azioni della Provincia, creando un “ponte” e un dialogo fra servizi

3) VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE

- ✓ A fine ottobre è stato ultimato il rapporto tematico sui progetti di Innovazione Sociale finanziati dall'Asse 2 "Inclusione sociale".
- ✓ Tali progetti rappresentano un'innovazione **sia per il contenuto sia per le modalità di implementazione**, in quanto promuovono reti collaborative fra attori pubblici e privati per rispondere a bisogni complessi del territorio.
- ✓ L'attività valutativa ha avuto lo scopo di:
 - discutere con i soggetti coinvolti nell'implementazione dei progetti gli aspetti di rilievo: **l'innovazione, le specificità operative, l'integrazione** con altri progetti;
 - individuare le **condizioni di successo** che possono essere riproposte nella programmazione 2021-2027;
 - portare all'attenzione spunti per il **miglioramento strategico e operativo dei progetti di innovazione sociale**.

3) METODOLOGIA DEL RAPPORTO TEMATICO

- ✓ Sono stati realizzati **4 casi studio** su progetti di particolare interesse e innovatività che si rivolgevano a diversi target svantaggiati, quali: migranti, detenuti, disabili ("Art of Freedom"; "Go Housing"; "Più di abitare (PIA) Val Venosta; "GroWin – Percorsi di vita indipendente") e sono stati realizzate interviste e focus groups con i funzionari provinciali e i responsabili dei progetti.
- ✓ L'analisi dei progetti ha mostrato risultati **positivi**. Seppure ci siano risultati quantitativamente misurabili mediante alcuni indicatori occupazionali o di performance, i risultati più interessanti sono spesso non misurabili, poiché agiscono sulla sfera personale. In quest'ambito i progetti hanno:
 - ✓ Aumentato l'**autostima** dei partecipanti e aiutato la sua **crescita personale**;
 - ✓ Creato (o sviluppato) una **rete di supporto** e di riferimento per i partecipanti;
 - ✓ **Promosso diverse capacità**, da quelle relative alla cittadinanza, all'abitare, a quelle digitali, comunicative, linguistiche, ed emotive.

I progetti inoltre hanno **rafforzato la rete dei beneficiari**, andando a creare dei ponti di comunicazione e collaborazione più solidi fra enti del privato non profit ed enti pubblici.

3) I PRINCIPALI RISULTATI

- I progetti analizzati hanno prodotto dei risultati **positivi**. È importante però evidenziare che seppur ci siano dei risultati di progetto quantitativamente misurabili e legati ad alcuni indicatori, nel campo dell'inclusione sociale i risultati sono spesso non misurabili, poiché agiscono sulla sfera personale dell'individuo e sulla sua percezione di sé e del mondo circostante.
- In generale, i progetti analizzati hanno favorito i seguenti meccanismi di inclusion sociale e culturale:
 - ✓ Aumento dell'**autostima** del partecipante e supporto della sua **crescita personale**;
 - ✓ Creazione di una **rete di supporto** e di riferimento per i partecipanti, che li sostenesse nelle diverse problematiche;
 - ✓ **Acquisizione** di diverse **capacità**, da quelle relative alla cittadinanza, all'abitare, a quelle digitali, comunicative, linguistiche, ed emotive.

I progetti inoltre hanno **rafforzato la rete dei beneficiari**, andando a creare dei ponti di comunicazione e collaborazione più solidi fra enti del privato non profit ed enti pubblici.

3) ALCUNE LEZIONI

Le principali lezioni da tenere in considerazione per la programmazione 2021-2027 sono:



Promuovere il **dialogo fra soggetti del privato non-profit e soggetti pubblici** con l'obiettivo di rafforzare il lavoro di rete sul territorio e capitalizzare le conoscenze;



Sviluppare, ove possibile, azioni di **co-programmazione e/o co-progettazione** degli interventi in ambito di inclusione sociale e innovazione sociale per fornire la definizione e implementazione di soluzioni olistiche e cooperative per rispondere a bisogni complessi.

4) COMUNICAZIONE DEL PO FSE 2014-2020 – CDS 2022

Comitato di Sorveglianza FSE+, Bolzano *7 ottobre 2022*



4) COMUNICAZIONE DEL PO FSE 2014-2020 – EVENTO ANNUALE 2022

Evento annuale FSE+ 2022

21 dicembre 2022

ESF+ Jahresevent und Vorstellung des neuen ESF+-Aufrufes – Priorität 1 Beschäftigung / Evento annuale FSE e Presentazione 1. Avviso FSE+ Priorità 1 Occupazione

39:04

Richiedi controllo

Contenuti

Partecipanti

Chat

Reazioni

Stanze

D&R

App

Altro

Webcam

Microfono

Condividi

Abbandona

Fondo sociale europeo Plus

ESF+ Programm 2021-2027

Jahresevent ESF+ 21. Dezember 2022

AL

+76

ATZENI Lau...

CS

COHESION ITALY 21-27

ALTO ADIGE SÜDTIROL

Co-funded by the European Union

Un'Europa più vicina

ESF+ Jahresevent und Vorstellung des neuen ESF+-Aufrufes – Priorität 1 Beschäftigung / Evento annuale FSE e Presentazione 1. Avviso FSE+ Priorità 1 Occupazione

51:27

Richiedi controllo

Contenuti

Partecipanti

Chat

Reazioni

Stanze

D&R

App

Altro

Webcam

Microfono

Condividi

Abbandona

FÜR 2023 GEPLANTE MAßNAHMEN

		Ressourcen	Zeitraum
BILDUNG	f) Förderung des gleichberechtigten Zugangs und Abschluss inklusiver und hochwertiger Schul- und Berufsbildung	Maßnahmen zur Bekämpfung des Schulabbruchs und Verbesserung der Schlüsselkompetenzen – zweijähriger Aufruf	22 M €
		Förderung des Erwerbs von Schlüsselkompetenzen durch den Einsatz von Studienreisen	4 M €
BESCHÄFTIGUNG	d) Förderung der Anpassung an den Wandel von Arbeitnehmern, Unternehmen und Unternehmern	Förderung der Kompetenzen der Arbeitskräfte mittels Weiterbildungsmaßnahmen	3 M €
SOZIALE INKLUSION	h) Förderung der aktiven Inklusion	Bildungsmaßnahmen zur Förderung der sozialberuflichen und soziokulturellen Inklusion der Migranten	4,5 M €
		Maßnahmen zur Stärkung der Kompetenzen und zur Arbeitsbegleitung von schwächsten Personengruppen	5 M €
	k) Verbesserung des gleichberechtigten und rechtzeitigen Zugangs zu hochwertigen, nachhaltigen und erschwinglichen Dienstleistungen		8 M €
		Maßnahmen zur sozialen Innovation	

AL

+76

ATZENI Lau...

CS

COHESION ITALY 21-27

ALTO ADIGE SÜDTIROL

Co-funded by the European Union

4) COMUNICAZIONE DEL PO FSE 14-20 – EVENTO ANNUALE 2023



**Evento annuale FSE+ 2023,
presso la Fiera dei Progetti
22-23 settembre 2023**



Stato attività di audit PO FSE 2014-20

PARTE I Quadro d'insieme

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

Stato di avanzamento attività AdA FSE

Anno contabile
2022 – 2023

Avvio programmazione
2021 – 2027

Aree di miglioramento

Anno contabile 2022 - 2023

Pianificazione e svolgimento delle attività conformemente alla visione ed alla metodologia individuate nella Strategia di audit (dicembre 2022)

- ✓ Audit di Sistema sull'Autorità di Gestione (nota prot. n. 182482 del 1° marzo 2023) – periodo del controllo 01.03.2023 – 17.07.2023;
- ✓ Audit di Sistema sull'Autorità di Certificazione (nota prot. n. 182513 del 1° marzo 2023) – periodo del controllo 01.03.2023 – 08.06.2023;
- ✓ Audit tematico sugli aiuti di Stato (nota prot. n. 355271 del 19 aprile 2023) – periodo del controllo 19.04.2023 – 17.08.2023;
- ✓ Nessun audit delle operazioni per assenza di spesa certificata.

Anno contabile 2022 - 2023

Risultati degli audit eseguiti

Audit di sistema su AdG

Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità di Gestione funziona, ma sono necessari dei miglioramenti
(Categoria di valutazione 2)

RC 1	Adeguate separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio laddove l'Autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti ad un altro organismo – CAT. 1
RC 2	Selezione appropriata delle operazioni - CAT 2
RC 3	Informazioni adeguate ai beneficiari - CAT 2
RC 4	Verifiche di gestione adeguate - CAT 2
RC 5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo - CAT 1
RC 6	Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari - CAT 2
RC 7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate - CAT 2
RC 8	Procedure appropriate per preparare la Dichiarazione di gestione e il Riepilogo annuale delle Relazioni finali di audit e dei controlli effettuati – CAT 1

Anno contabile 2022 - 2023

Risultati degli audit eseguiti



Audit di sistema su AdC

Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità di Certificazione funziona, ma sono necessari dei miglioramenti
(Categoria di valutazione 2)

RC 9	Adeguate separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio nei casi in cui l'Autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti ad un altro organismo – CAT 1
RC 10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle Domande di pagamento - CAT 2
RC 11	Tenuta di una contabilità informatizzata adeguata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico - CAT 2
RC 12	Contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati - CAT 2
RC 13	Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali - CAT 1

Anno contabile 2022 - 2023

Risultati degli audit eseguiti

 Audit tematico sugli aiuti di Stato presso l'AdG del PO FSE

RC 2	Selezione appropriata delle operazioni - CAT 2
RC 3	Informazioni adeguate ai beneficiari - CAT 2
RC 4	Verifiche di gestione adeguate - CAT 2
RC 5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo - CAT 1
RC 6	Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari - CAT 2

Anno contabile 2022 - 2023

Reperforming degli audit delle operazioni

Requisito Chiave 16

- Lettera prot. 248908 del 02.11.2022 di annuncio missione del MEF – RGS - IGRUE per la valutazione in itinere dell'Autorità di Audit del Programma Operativo FESR e FSE della Provincia Autonoma di Bolzano per la Programmazione 2014 - 2020.
- Incontri in video-conferenza, audit in loco, invio documentazione di audit: gennaio – giugno 2023
- Relazione provvisoria MEF – RGS prot. 186991 del 28.06.2023

Anno contabile 2022 - 2023

Criteri di valutazione utilizzati per il Reperforming



La verifica è consistita in:

- analisi delle modalità di svolgimento dell'audit delle operazioni;
- esame dei documenti di lavoro dell'Autorità di Audit relativi agli audit delle operazioni;
- ri-esecuzione (*Reperforming*) degli audit sopra indicati eseguiti da codesta Autorità con riferimento al periodo contabile 2021/2022

N. 4 operazioni campionate

Anno contabile 2022 - 2023

Valutazione MEF sui requisiti di adeguatezza dell'AdA

 **RC 14** – *“Adeguate separazione delle funzioni e sistemi adeguati atti a garantire che qualsiasi organismo che svolga audit in conformità alla strategia di audit del programma disponga della necessaria indipendenza funzionale e tenga conto degli standard di audit internazionalmente riconosciuti”*

- ✓ Avvio procedura controllo MEF su AdA il 12.07.2023
- ✓ Conclusione procedura di valutazione in itinere il 30.10.2023
- ✓ Valutazione in categoria 1 – *“Il sistema funziona bene. Non occorrono miglioramenti o sono necessari solo miglioramenti minori”*



Avvio programmazione 2021 – 2027

- Relazione relativa alla valutazione dei rischi (Agosto 2023)
- Strategia di audit per il Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – determina n. 11 del 04.09.2023
- Audit di sistema su AdG nota di avvio del 702883 del 04.09.2023



Stato attività di audit PO FSE 2014-20

PARTE II **Aree di miglioramento**

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Le aree di miglioramento seguenti

- Risultano dai controlli di AdS e AOP eseguiti.
- Sono da considerarsi punti di attenzione
- Si inseriscono in un quadro generalmente positivo del SiGeCo, come risultante dalle attività di audit

Pubblicità e obblighi informativi del beneficiario

- Utilizzo logo FSE sul sito internet
- Documentazione affissione locandine FSE in sede



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



ESF | FSE

Europäischer Sozialfonds

Fondo Sociale Europeo

EUROPEAN UNION

AUTONOME PROVINZ SÜDTIROL

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

FU Register Dozent

Registro FaD Docente

Projektträger

Beneficiario

Titel des Projektes

Titolo del progetto

Projekt-Kodex

Codice Progetto

Jahr

Anno

Kursfolge - Titel und Nr.

Titolo e numero percorso

Modul und Aufteilung

Modulo e sottovalutazioni

Name Nachname Dozent

Nome Cognome Docente

Das vorliegende Register setzt sich aus den nummerierten Seiten von ____ bis ____

Il presente registro è composto da ____ fogli in pagine numerate da n. ____ 1 ____ a n. ____ 1 ____

Anlage/Magazin Nr. 22450 des Österreichischen Decreto Nr. 12450

Tenuta dei registri delle attività didattiche

Correzioni delle registrazioni

Materiale didattico: documentazione della sua esistenza

Esempi Leve utilizzabili:

- Avviso
- S.I. coheMON
- Criteri selezione operazioni
- Pre-condizione per rimborso





Prevenzione doppio finanziamento

- Presenza CUP sui giustificativi di spesa
- Verifica concentrazione progetti su uno stesso beneficiario o contraente, su Arachne o banche dati simili

Fascicolo di progetto:

Possibilità di scaricarlo
interamente dal S.I.





Conflitto d'interessi

Fornire ai beneficiari istruzioni dettagliate per l'autovalutazione e dichiarazione assenza Confl. d'Int.

Previsioni avviso più dettagliate:

- Tipologie di **incompatibilità** del beneficiario
- Condizioni per ottenere le varie **intensità di aiuti**
- Metodi e presupposti per le **OCS**
- Obblighi di **contabilità separata o codifica contabile**
- Obblighi di **informazione e pubblicità**
- **Monitoraggio indicatori** di output, risultato e performance
- **Conservazione documentale**





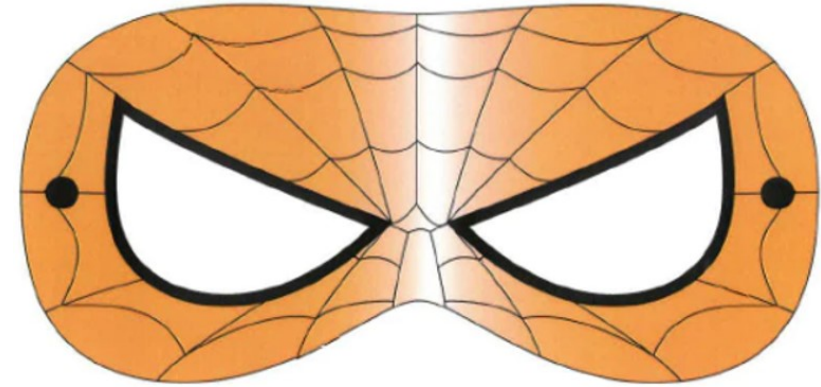
Requisiti e competenze soggetti delegati dal beneficiario

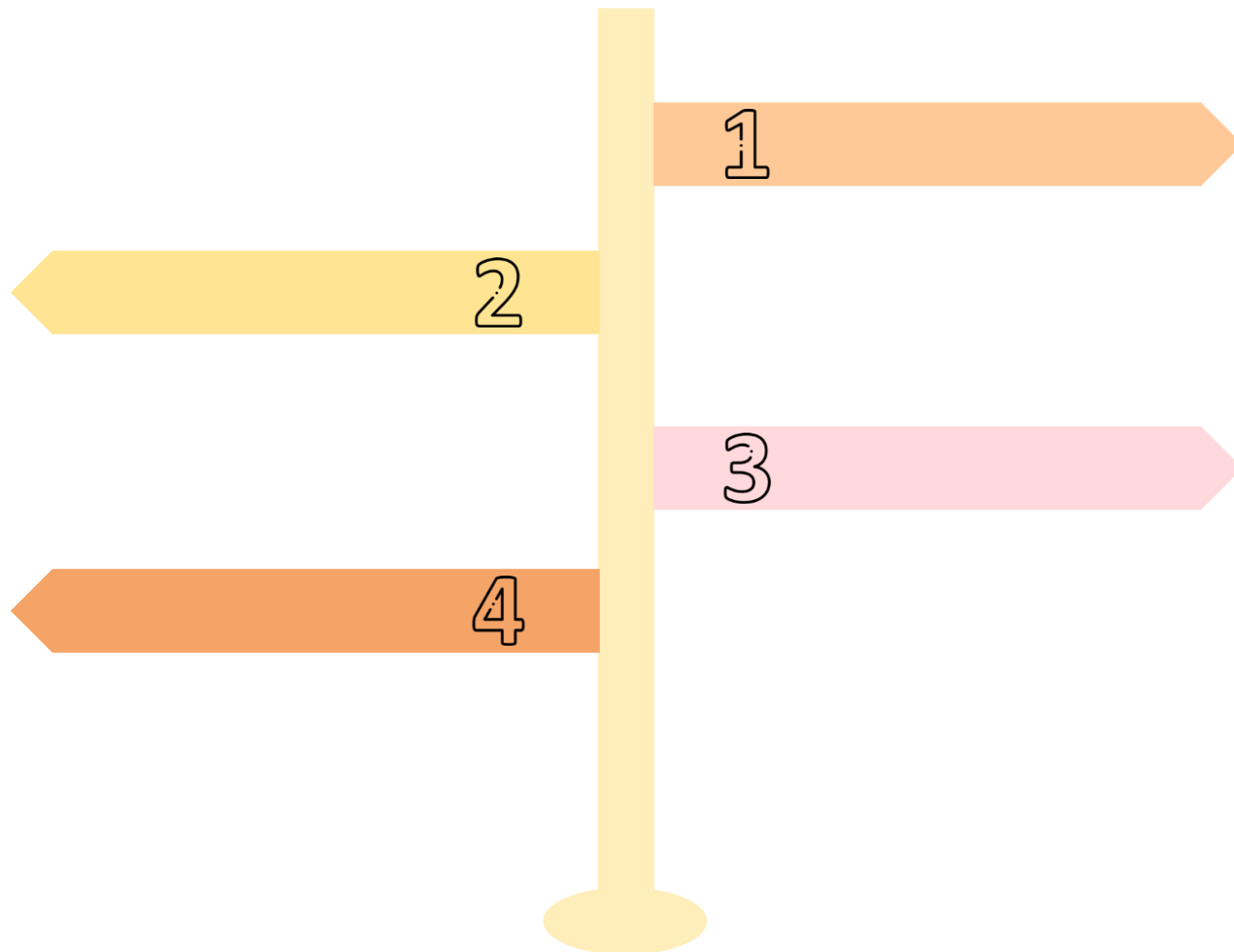
Fare documentare adeguatamente la
loro presenza

Prevenzione rischio frode:

Controlli su Arachne – funzione „Ex-Ante“ o su banche dati simili

Anche in fase di selezione operazioni





6) VARIE ED EVENTUALI

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

